



TEATRO DI SAN CARLO

1737

BUDGET 2021

*Fondazione Teatro di San Carlo
in Napoli*

Fondazione di diritto privato

Sede Legale: Via San Carlo 98/F – 80132 Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637

Rea numero 637619



Determinazione n. 50 del 19 gennaio 2021

Il Sovrintendente

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo;

- visto il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- visto l'art. 15 comma 1 lettera d) e l'art.17 dello Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli;
- visto il Decreto del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, datato 10 ottobre 2019, MIBAC-UDCM REP-DECRETI 10/10/19 N.462, con il quale viene nominato Sovrintendente il M° Stéphane Lissner con decorrenza dal 1 aprile 2020;
- visto lo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, approvato ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 ed adeguato alle previsioni dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- visto il budget 2021, predisposto dagli Uffici Amministrativi, sulla base di indirizzi di gestione economica e finanziaria;

Tanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

di fare proprio il Budget 2021 composto dal conto economico previsionale 2021, comparato con il preconsuntivo al 31/12/2020, e dalla Relazione di accompagnamento.



Il Sovrintendente

Stéphane Lissner



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Il Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2021

*Al Consiglio di Indirizzo
della Fondazione Teatro di S. Carlo*

Abbiamo esaminato il conto economico preventivo al 31/12/2021 predisposto dal Sovrintendente, che evidenzia i seguenti dati:

Totale Ricavi	36.677.723
Totale Costi	35.913.280
Proventi ed Oneri Finanziari	229.529
Imposte	350.000
Risultato d'esercizio	184.914

Il nostro esame è consistito nel verificare, sulla base della ragionevolezza, che il Conto Economico preventivo in oggetto sia stato predisposto in coerenza con le assunzioni indicate dal Sovrintendente nella Nota a corredo al su indicato preventivo.

Nello svolgimento del nostro esame abbiamo fatto riferimento, ove applicabile, ai ricavi ed ai costi storicamente consuntivati negli esercizi precedenti.

Le principali assunzioni del budget 2021 sono:

- i costi e i ricavi sono stati stimati previsti in relazione alla chiusura del Teatro per il COVID-2019 stabilita fino al mese di giugno 2021 e considerando di svolgere l'attività in streaming nel primo semestre della Stagione 2020/2021;
- la "prudenza" nella determinazione delle voci di ricavo e costo a seguito dell'incertezza nella quale si trova ad operare la Fondazione in merito alle ipotesi di ripresa dell'attività;
- la necessità di assicurare, attraverso i protocolli di sicurezza, la salute nei luoghi di lavoro dei dipendenti nonché dei terzi e degli spettatori;
- il rispetto del principio di competenza temporale, che ha visto la contabilizzazione di risconti operati su contributi deliberati nel 2020;



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- in base alla tipologia di ricavo e di costo ed alle informazioni conosciute alla data di redazione del presente documento. La Fondazione, non ha già ancora ricevuto la formalizzazione degli impegni da parte dei soci fondatori ad eccezione della Città Metropolitana di Napoli e da quanto asserito dai Consiglieri in sede di Consiglio;
- per quanto attiene il costo del personale le previsioni sono state stimate sul criterio storico e considerando la continuità dell'attività aziendale garantita dalla produzione degli spettacoli in streaming;
- tra i costi sono stati previsti ulteriori accantonamenti alla voce "Acquisto di Materiali di Manutenzione e Sicurezza" destinati alla sicurezza e prevenzione sanitaria ed accantonamenti per rischi di contenziosi, rendicontazioni e costi emergenti per la prevenzione del rischio di diffusione del COVID 19 in Teatro.

Ciò premesso il Collegio ritiene che il bilancio preventivo in oggetto sia stato redatto in coerenza con le su indicate assunzioni ed i relativi costi e ricavi siano stati stimati con criteri di ragionevolezza.

22 gennaio 2021

Firmato:

Dott. Carlo Greco – Presidente

Dott.ssa Michela Guarino – Revisore Effettivo

Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

N° 61 DELLA SEDUTA DEL 26 GENNAIO 2021

Il giorno 26 gennaio 2021 alle ore 9.00 nell'ufficio del Sindaco presso Palazzo San Giacomo, si è riunito, in videoconferenza, su piattaforma elettronica Zoom Video Communications – in base alle misure dettate dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - e in ossequio all'art.16 comma 2 dello Statuto, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) *approvazione del verbale n° 60 relativo alla seduta del 29 ottobre 2020;*
- 2) *approvazione del Budget 2021;*
- 3) *varie ed eventuali.*

Prende la parola il **Presidente** del Consiglio di Indirizzo **On.le Luigi de Magistris** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che risultano presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente, il Sovrintendente Stéphane Lissner, il Prof. Giuseppe Tesauero, la Dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella, il Presidente Sergio De Felice, il Dott. Mariano Bruno e per il Collegio dei Revisori il Presidente Carlo Greco, la Dott.ssa Michela Guarino e il Dott. Roberto Cappabianca, dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il Direttore Generale Dott.ssa Emanuela Spedaliere, il Dott. Francesco Apicella, in qualità di Segretario Verbalizzante, e il Dott. Christian Iorio, in qualità di Assistente alla verbalizzazione, incaricati della redazione del presente verbale.

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **primo argomento** all'Ordine del giorno, ovvero, *“Approvazione del verbale n°60 relativo alla seduta del 29 ottobre 2020”*

OMISSIS

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **secondo argomento** all'ordine del giorno, ovvero, *“Approvazione del Budget 2021”* e passa, dunque, la parola al **Sovrintendente Stéphane Lissner**

OMISSIS

Il **Consiglio di Indirizzo** dopo ampia e articolata discussione sul secondo argomento all'ordine del giorno, in assenza di osservazioni e rilievi, sulla base della documentazione presentata e tenuto conto del parere favorevole del **Collegio dei Revisori**, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il Budget 2021, composto dal conto economico previsionale 2021, comparato con il preconsuntivo al 31/12/2020 e dalla relazione di accompagnamento, così come predisposti dal Sovrintendente, e ne autorizza la trasmissione del documento al Ministero Vigilante.

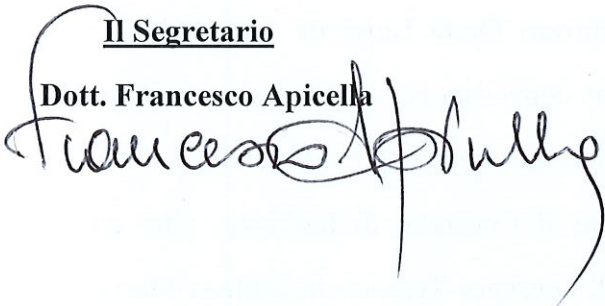
OMISSIS

Il **Presidente**, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi e, in assenza di ulteriori considerazioni, esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 9.45.

Del che è verbale, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Francesco Apicella



Il Presidente

Dott. Luigi de Magistris



RELAZIONE AL BUDGET 2021

Sommario	
PREMESSA.....	3
RELAZIONE ARTISTICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL 2021	10
Gli spettacoli della Stagione 2021	11
Opere	12
Concerti	13
Danza	14
I nuovi eventi.....	12
Lo streaming.....	11
ALTRI EVENTI	12
REGIONE LIRICA E PIAZZA DEL PLEBISCITO: EVENTI INTERNAZIONALI.....	14
ATTIVITA' MARKETING ED EDUCATIONAL.....	15
I ricavi da Biglietteria	16
Il web come valore: lo streaming	17
Il web come valore: il sistema Community e il posizionamento del Teatro di San Carlo sui Social Media	18
Merchandising	19
Fund Raising e Sponsoring	19
EDUCATIONAL e FAMILIES	21
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE	22
Costi Area Marketing , Educational e Ufficio Stampa	24
MUSEO E ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2021.....	Errore. Il segnalibro non è definito.25
L'ARCHIVIO STORICO	26
Recupero, promozione e valorizzazione	26
PROGETTI IN CORSO E FUTURI CON IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI	26
VALORE DELLA PRODUZIONE	34
Contributi Soci Fondatori e Sostenitori e altri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.34
COSTI DELLA PRODUZIONE	35
Costi per la produzione artistica	35
Altri Costi	35
Ammortamenti e svalutazioni.....	36
Accantonamenti	Errore. Il segnalibro non è definito.
GESTIONE FINANZIARIA	36
IMPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

PREMESSA

Dopo oltre un decennio, si è insediata il 1° Aprile 2020 la nuova Direzione, il Sovrintendente e Direttore Artistico Stéphane Lissner ha rimodulato la nuova squadra, riconoscendo, ai singoli collaboratori, competenze e professionalità, affidando la Direzione Generale alla Dott.ssa Emmanuela Spedaliere, con delega sull'intera area marketing ed Educational, alla Signora Maria Pia Gaeta, già responsabile del personale, la direzione delle Risorse Umane, il ruolo di Direttore Amministrativo al Dott. Francesco Apicella e Direttore immobili e sicurezza all'arch. Ciro Tammaro.

Per il coordinamento dell'area artistica, il Dott. Ilias Tzempetonidis, la Direzione Organizzazione della Produzione a Francesco Andolfi. A partire dai primi mesi dell'anno 2021 la Direzione del Corpo di Ballo sarà affidata alla Signora Clotilde Voyer e la Direzione del Coro al Maestro José Louis Basso.

Inoltre si è istituito il Dipartimento di Ricerca, Editoria, Archivio Storico e Comunicazione con a capo un Direttore Scientifico individuato nel prof. Dinko Fabris con la collaborazione di Rossana Russo quale responsabile della comunicazione strategica.

In questo inizio anno, si avverte il dovere di sottolineare ai Soci, l'estrema difficoltà di coniugare: una sana e rigorosa gestione e un rilancio artistico progettuale con un rischio costante sulla voce entrate.

La Fondazione, al 31 dicembre 2020, conta 300 dipendenti a tempo indeterminato e nei picchi di programmazione si contano circa 400 unità, tra personale aggiunto e artisti scritturati.

La Fondazione continua il percorso di consolidamento del proprio patrimonio iniziato nell'anno 2008 per il mancato conferimento da parte dei Soci sin dalla sua trasformazione da Ente in Fondazione. I maggiori debiti della Fondazione sono rappresentati dalla Pensione Aggiuntiva e dal debito contratto con lo Stato. Il Fondo pensioni ha un appostamento al passivo al 31 dicembre 2020, di € 21.333.143. L'esborso annuo, a favore degli aventi diritto, è di circa € 1.560.000. La Fondazione ha estinto nel mese di marzo 2020 il mutuo contratto con il MibacT del fondo rotativo messo a disposizione dalla legge Bray / Franceschini di euro 3.411.217,00 lasciando in essere il mutuo dello stesso fondo contratto con il MEF con un residuo al 31.12.2020 di Euro 21.117.774 (originario di 25.300.000) con scadenze semestrali la cui rata ammonta ad euro 476,789,15.

Nel mese di dicembre 2020, è giunta alla Fondazione la determina della Città Metropolitana per un contributo di euro 3.000.000 quale sostegno al Teatro di San Carlo per il periodo emergenziale da Covid-19 oltre all' apporto al fondo di gestione 2020 di euro 2.325.253 riconfermati per l'anno 2021.

Per quanto riguarda gli altri Soci Fondatori *ope legis*, si è proceduto a stimare i contributi con il criterio storico.

Per quanto attiene la Camera di Commercio, l'interlocuzione con il Presidente Fiola è costante e il rapporto sembra riconsolidarsi; egli infatti ha dichiarato la volontà di far parte del CDI, ma al momento le trattative sono in corso. Pertanto, nel budget 2021, prudenzialmente non si è provveduto ad iscrivere alcun contributo.

In data 23 dicembre 2020, la Fondazione Teatro di San Carlo ha ricevuto l'approvazione della istanza di contributo da parte dell'Anpal, (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) sul programma operativo Nazionale, per un importo di Euro 1.347.452,00 relativo a 49.450 ore di lavoro per realizzare il progetto di formazione riservato a 316 lavoratori.

Questo progetto rappresenta una grande opportunità, infatti i moduli di formazione permetteranno infatti di sviluppare competenze tecniche e specialistiche che favoriranno l'adozione di metodologie di lavoro innovative e avanzate, le stesse consentiranno sicuramente di far crescere il capitale umano aziendale e di migliorare la capacità della Fondazione di lavorare con efficacia e determinazione nel nuovo scenario nazionale ed internazionale.

Tale iniziativa ci consentirà, nel contempo, di non ricorrere al FIS, per i prossimi tre mesi del 2021, così come previsto dallo stesso Programma Operativo, garantendo in tal modo l'erogazione dell'intera retribuzione ai singoli dipendenti.

Ci preme sottolineare, di essere stati l'unica Fondazione Lirico Sinfonica a partecipare al Bando e di aver ricevuto un plauso dalla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, che presenzierà alla conferenza stampa del 16 gennaio 2021 per la presentazione del progetto.

Consapevoli delle difficoltà del nostro Paese, e del nostro territorio in particolare, in relazione alla pandemia, siamo certi che i Soci tutti metteranno in atto ogni possibile sforzo per dare solidità e continuità alle attività del Teatro.

Il Teatro è talento, creatività, ma anche lavoro e garanzie. Il quadro normativo di riferimento, in questi

ultimi anni, non ha tenuto conto delle peculiarità del settore spettacolo e nello specifico delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, determinando una ipertrofia normativa poco chiara e di difficile applicazione ad enti così particolareggiati che necessitano di interventi normativi specifici. Com'è stato già ampiamente messo in risalto da chi ci ha preceduto, abbiamo assistito ad un aggravarsi e ad un cronicizzarsi della precarizzazione in tutte le Fondazioni lirico sinfoniche. Il funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche si fonda per la maggior parte sull'erogazione di contributi pubblici, nazionali e locali, la cui entità, principalmente in questo periodo, non è possibile stabile con certezza. La capacità della Fondazione di impostare una gestione rigorosa e virtuosa che mantenga un attento equilibrio tra la qualità della produzione, ricavi e costi, con le difficoltà dovute all'applicazione delle disposizioni normative in materia di turnover hanno comportato una riduzione della propria dotazione organica. Infatti, la Fondazione ha dovuto ricorrere in maniera significativa ad assunzioni di personale a tempo determinato per far fronte al forte incremento di produttività, con conseguenti disagi dovuti al variegato contesto legislativo e interpretativo oltre all'aggravio di costi che questa tipologia di contratto comporta. Ed è proprio il reiterarsi di contratti a tempo determinato che ha generato anche per la Fondazione sacche di precariato creando aspettative nei lavoratori. Purtroppo, ad oggi, si registrano numerosi contenziosi che espongono la Fondazione a dei rischi altissimi di risarcimento. La mancanza di concorsi in tutti i settori del teatro, il taglio dei finanziamenti, la mancanza o l'esiguità, di contratti a tempo indeterminato, nei limiti fissati dal Ministero, ha determinato una situazione difficilissima, come mostra la tabella di seguito rappresentata. Il reiterare di contratti a termine, specie per le aree artistiche (orchestra, coro, ballo) determina, purtroppo, un abbassamento del livello artistico, in quanto la maturazione del diritto di precedenza nella chiamata non consente un aggiornamento delle graduatorie di merito attraverso una adeguata ed auspicabile procedura selettiva. Peraltro, gli organici sono bloccati da anni, nonostante nell'ultimo quinquennio ci sia stato un incremento del 30% della produttività. Senza un tempestivo contributo Istituzionale è chiaro che la Fondazione non riuscirà ad avere una adeguata dotazione organica. In base a quanto sopra riportato, di seguito uno schema riepilogativo degli organici attuali e le relative proposte di miglioramento.

Riepilogo previsione dotazione organica

DOTAZIONE ORGANICA

Entità		T.D.	FTE T.D.		Interinale	Totale
T.I.			Prof.			
Vigente	300	20	38,79	24	2	381
Proposta	358	6	30,63	20	0	411
Delta	58	-14	-8,16	-4	-2	30

Dipendenti con Contratti a termine reiterati

Orchestra

6 unità con diritto di precedenza nelle chiamate (primo contratto 2008)

Coro

8 unità con diritto di precedenza nelle chiamate (primo contratto dal 2012)

Balletto

14 contratti di durata pluriennale + 17 unità con diritto di precedenza nelle chiamate (primo contratto dal 2012)

Tecnici

10 contratti di durata stagionale dal 2011

Amministrativi

4 contratti di durata pluriennale dal 2015

Il Piano di risanamento e l'intera attività della Fondazione sono stati sottoposti, anche in questo periodo di Covid, oltre al controllo trimestrale del Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, avv. Gianluca Sole, ad un controllo più serrato da parte dello stesso con continue verifiche e monitoraggi al fine di controllare la tenuta dei piani di risanamento per evitare la dispersione dei risultati raggiunti fino alla situazione pre-Covid.

Lo stesso Commissario di Governo nella sua ultima relazione riferita al periodo gestionale del primo semestre 2020 ha evidenziato le criticità del periodo in alcuni passaggi della sua relazione di cui riportiamo alcuni stralci:

"Premesse"

"Nella presente relazione, il monitoraggio si concentra sui risultati del primo semestre 2020. Un periodo che – come a tutti noto – passerà alla storia per la pandemia da Covid-19, con effetti negativi senza precedenti per l'esercizio in corso e, probabilmente, anche per quelli immediatamente successivi. Effetti che, tuttavia, sono ancora visibili solo in parte, grazie anche alle misure ed ai sussidi governativi. Solo alla luce dell'evolversi del quadro emergenziale e della rilevazione dei dati gestionali da qui alla fine dell'esercizio, sarà quindi possibile compiere una valutazione approfondita sulle conseguenze provocate dalla crisi pandemica sugli equilibri di bilancio delle fondazioni e, più in generale, sulle "manovre di reazione" e le misure straordinarie di sostegno che si renderà necessario mettere in atto sin

nell'immediato, speriamo superata l'emergenza, per assicurare la ripresa ed il compimento dei percorsi di risanamento."

"Situazione finanziaria e patrimoniale"

"Passando ora all'esame dei dati di monitoraggio delle performance patrimoniali e finanziarie del primo semestre 2020, possiamo rilevare che:

- a fronte di un andamento dei dati semestrali sempre decrescente sul fronte dei debiti aggregati delle FLS, dal 2017 al 2019 (nel primo semestre del 2016 non era presente la Fondazione di Verona, circostanza che rende il dato non pienamente confrontabile), il primo semestre 2020 fa registrare una conferma del trend, misurabile in un ulteriore decremento di 37 ML/€ circa dell'esposizione debitoria rispetto al dato del primo semestre 2019 (-13%);*
- sulle dotazioni patrimoniali verifichiamo una crescita complessiva di valore. Le Fondazioni hanno difatti registrato nel primo semestre 2020 – rispetto al periodo corrispondente del 2019 – un incremento totale di 18,1 ML/€ del Patrimonio Netto (+9,6%).*

"..... Come anticipato, i ricavi da biglietteria hanno registrato un inevitabile tracollo, con alzate totali passate da 1103 nel primo semestre 2019 a 312 nel primo semestre 2020 (-71%); e spettatori che – nello stesso intervallo temporale – sono passati da 755mila a 336mila (-55%).

La caduta delle componenti positive di reddito, come in precedenza evidenziato, è stata più che bilanciata (nel primo semestre in esame) dalle concomitanti riduzioni dei costi, con l'effetto paradossale di esporre un risultato economico di periodo in incremento rispetto al 2019."

"Un nuovo sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche"

Dovendo rimanere all'oggetto del presente monitoraggio sulla situazione delle fondazioni lirico-sinfoniche sottoposte ai Piani di risanamento, dobbiamo subito rilevare che l'analisi compendiata in questo report si è dovuta confrontare al momento con i dati che – pur se già molto negativi su alcuni fondamentali indicatori di bilancio – si riferiscono comunque solo alla prima parte dell'esercizio in corso. Dovremo attendere la fine di quest'anno, ovvero la prima parte del prossimo, per avere ogni ulteriore elemento per misurare davvero la gravità e profondità della crisi che, nello specifico, ha colpito il sistema delle nostre FLS.

In effetti solo alla luce dell'evolversi dei dati gestionali sarà possibile compiere una valutazione più

approfondita e mirata sulle reali conseguenze provocate dalla crisi pandemica sugli equilibri di bilancio delle fondazioni e, più in generale, sulle loro prospettive nei prossimi anni; oltre a poter capire meglio quali misure straordinarie di sostegno che sarà necessario mettere in atto sin nell'immediato per assicurare la ripresa ed il compimento dei percorsi di risanamento.

Il percorso di risanamento virtuosamente seguito nell'ultimo quinquennio, e fino a tutto il 31 dicembre 2019, come già evidenziato, è stato bruscamente interrotto dall'irrompere della pandemia da Covid 19; un brusco arresto che ci obbliga, adesso e non oltre, ad un profondo ripensamento delle politiche e degli interventi sul sistema delle FLS, al di là dell'inderogabile obiettivo della pur necessaria ripresa dei percorsi di risanamento.....

Quindi, benché l'effetto Covid 19 – ai dati del primo semestre 2020 – si palesi visibile solo sul versante dei ricavi, è facile prevedere che il venir meno di buona parte dei c.d. "ricavi propri" (biglietteria, sponsorizzazioni, affitti sala, contribuzione privata etc.), a motivo anche della correlata crisi generalizzata dell'economia che investirà pesantemente il prossimo esercizio, potrà essere assorbito e superato medio tempore solo con un vero e proprio piano nazionale di "recovery", tagliato sulla generalizzata condizione di difficoltà che andrà a caratterizzare la condizione economico-finanziaria di tutte le FLS, anche di quelle non sottoposte alle procedure di risanamento."

Tutto ciò premesso:

l'attività del 2021 è stata impostata – sulle linee ormai consolidate del piano industriale e sulla eventuale produzione dell'attività artistica che i DPCM ci consentiranno di realizzare. Al momento, come riportato più avanti, si è già provveduto ad annullare la produzione dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021 sostituendola con attività in *streaming*.

Saranno determinati i seguenti impegni economici:

1. ***L'impegno della Regione Campania*** attraverso il progetto artistico "Regione Lirica", in attesa della formalizzazione degli atti a valere sui Fondi POC 2021" per € 5.000.000,00. Trattasi, infatti, di un importo rilevante per garantire l'equilibrio economico e finanziario della Fondazione oltre, la programmazione lirica, sinfonica e di balletto per il 2021 in piazza del Plebiscito, rappresenta la continuità di grandi eventi di respiro internazionale, momenti importanti per la ripresa delle attività culturali, che nel progetto si intrecciano con la storia culturale e musicale della città. La

legge regionale, ad hoc per il Teatro di San Carlo, ha significato certezza per il futuro; va dato atto alla forte volontà del Presidente della Regione On. Vincenzo De Luca che dal luglio 2017 interveniva aumentando il contributo L.R. n. 5/2013, da € 3.770.000,00 a € 5.770.000,00, dando maggiore stabilità al bilancio e al futuro della Fondazione. Non si può non rilevare – ancora una volta – l'importanza di questo atto che evidenzia una volontà politico-culturale di forte attenzione per il nostro Teatro;

2. *La continuità dell'intervento del Comune di Napoli* che oltre al contributo annuale concorre, attraverso la Napoli Servizi, nella risoluzione dell'importante e oneroso problema della vigilanza diurna e del presidio notturno al Teatro di San Carlo fondamentale al fine di tutelare il Teatro – patrimonio dell'Unesco -;
3. *La conferma della Città Metropolitana di Napoli nel Consiglio* che oltre al contributo annuale alla gestione per € 2.325.253 ha stanziato, a sostegno del teatro per il periodo della pandemia, l'ulteriore contributo di euro 3.000.000 che denota, ancora una volta, una forte volontà politica del Sindaco della Città Metropolitana, nonché Presidente della Fondazione, Luigi de Magistris di vicinanza alla Massimo napoletano;
4. *La sensibilizzazione e l'intervento di Soci Privati*. Il progetto "Concerto d'Imprese" sostenuto da un gruppo di eccellenze imprenditoriali del territorio campano che, nonostante il periodo di crisi ha continuato a dare sostegno al Teatro, ha unito le forze per implementare interventi di sostegno all'insediamento, la promozione e lo sviluppo dell'offerta artistica al Teatro di San Carlo. Gli imprenditori che hanno consentito al Teatro di rafforzare il percorso artistico della stagione 2021 sono: Aedifica srl, Sinergie Immobiliari srl, Monfortino srl, Ferrarelle spa, Getra spa, TEMI spa per GLS, Isaia spa, Laminazione Sottile spa, Seda spa, Caronte spa, Palazzo Caracciolo spa, Advanced Logistics for Aerospace spa. Ci preme ringraziare, inoltre, Philippe Foriel-Destezet che con sensibilità ha confermato il suo impegno di vicinanza al Teatro di San Carlo con un contributo di € 250.000, che confidiamo confermi anche per l'anno 2021;
5. *il controllo di gestione*, che questa Fondazione persegue, dal 2007, e migliora con interventi sulla tecnologia e investendo in software che possano dare risposte al management sempre più puntuali e tempestive;

6. *il contenimento dei costi del personale;*
7. *il contenimento dei costi generali;*
8. *la ricerca di nuove forme di linguaggi* e relative fonti di reddito implementando le attività di MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo, dei Laboratori Artistici di Vigliena, e una nuova linea di *merchandising "San Carlo"* e uno spazio on demand che permette l'acquisto di contenuti di tutte le produzioni realizzate in streaming e di produzioni degli anni passati;
9. *il radicarsi sempre di più della Fondazione sul territorio* con progetti educational per tutte le fasce di età in streaming con lo sviluppo e la continuità dell'attività formativa della Scuola di Ballo e del Coro di Voci Bianche;
10. **Realizzazione piattaforma TIM per lo streaming** - La Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli ha espletato una gara europea a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, fornitura, posa in opera, messa in funzione e calibrazione di una INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA e PIATTAFORMA DI SERVIZI per la produzione, lavorazione, distribuzione di video in modalità live e on demand (VOD), in qualità broadcast 4k per la produzione e FULL HD per la distribuzione, oltre alla realizzazione di portale web e app necessarie alla presentazione, fruizione e acquisto dei contenuti. Tale procedura è stata affidata a Telecom SPA. L'affidamento, dunque, prevede la realizzazione di un'infrastruttura dedicata al Teatro San Carlo che permetterà di gestire tutte le fasi di produzione, lavorazione, distribuzione dei video. Nel servizio è altresì prevista una fase di formazione e di assistenza all'avvio del sistema per l'utilizzo della strumentazione e della piattaforma di editing video al fine di porre gli operatori dell'Amministrazione nelle condizioni di poterne sfruttare appieno tutte le funzionalità. Il progetto dovrebbe essere completato entro il 30 giugno 2021.

RELAZIONE ARTISTICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL 2021

L'emergenza da COVID-19 ha richiesto e sta richiedendo uno sforzo individuale e inevitabilmente collettivo, finalizzato alla ricostruzione di una nuova relazione tra uomo e ambiente, conferendo uno specifico valore al concetto di sicurezza. I teatri, luogo di assembramento per vocazione ma, soprattutto, osservatori sociali sulla percezione collettiva, e per certi versi emotiva, di eventi e congiunture storiche, restituiscono un metro di valutazione del rapporto causa-effetto che

caratterizza il nostro attuale “momento”, dai provvedimenti governativi alle azioni minime individuali e corrispettivi effetti. Tutto questo richiede responsabilità.

Questa situazione ha, quindi, determinato un radicale sconvolgimento nella vita del Teatro di San Carlo e, dunque, dell’attività di programmazione artistica con una conseguente e significativa revisione della Stagione già annunciata. In modo particolare, è stato necessario rivedere calendari e programmi artistici in virtù delle nuove disposizioni sul distanziamento sociale imposte per decreto e ricorrere massicciamente, perlomeno per il primo trimestre 2021, all’attività in *streaming*.

Ad oggi, non si conoscono, ragionevolmente, le evoluzioni effettive che il quadro epidemiologico subirà a livello globale e, dunque, quelli illustrati in questo documento sono dei programmi e dei piani di azione delineati sulla base delle informazioni attualmente a disposizione della Fondazione, nella speranza che possano essere non solo confermati, ma anche ulteriormente arricchiti, in forza del miglioramento della situazione sanitaria internazionale.

Gli spettacoli della Stagione 2021

Come precedentemente detto si è provveduto ad annullare gli spettacoli precedentemente previsti con attività in streaming che prevederà anche, nel corso del 2021, il concepimento di una struttura che possa seguire con professionalità adeguate l’attività di streaming.

Lo *streaming*

La crisi epidemiologica in corso ha determinato una forte accelerazione nello sviluppo dell’attività di streaming del Teatro di San Carlo che ha, negli ultimi mesi del 2020, lanciato una Stagione sul web che fa da preludio alla ripresa degli eventi in presenza di pubblico.

Lo *streaming* ha consentito non solo di poter continuare a mantenere attivi i comparti artistici e tecnici e, dunque, di continuare le attività anche in periodo di crisi, ma anche di aprire una nuova linea di ricavo oltre che di promozione dell’attività del Teatro in tutto il mondo.

Il primo semestre del 2021, in modo particolare – con un’azione pressoché esclusiva nei mesi di gennaio, febbraio e marzo - vedrà questo sistema di fruizione degli spettacoli giocare un ruolo importante, naturalmente complementare all’attività dal vivo e in presenza, per consentire il mantenimento di una connessione del Teatro con il proprio pubblico e i propri artisti. Per i primi mesi del 2021 sono già in programma alcuni nuovi titoli che vedranno coinvolti Orchestra, Coro e Balletto del Teatro di San Carlo,

e, in particolare: la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, la *Sinfonia* n.9 "Grande" di Schubert, un nuovo spettacolo del Balletto del Teatro di San Carlo e, infine, un concerto del *Quartetto d'archi del Teatro di San Carlo*. Per quanto riguarda l'opera, primo titolo in *streaming* del 2021 sarà, invece, *Il pirata* di Vincenzo Bellini. Lo *streaming* potrebbe anche diventare, già dal 2021, uno spazio all'interno del quale sviluppare progetti artistici *ad hoc* studiati per questo specifico canale. Lo *streaming* diventerà parte integrante della nostra attività anche per il 2021, anche in vista del lancio della piattaforma *Teatro San Carlo Digital Opera House* prevista per la primavera 2021.

I nuovi eventi

La situazione epidemiologica internazionale che ha determinato la sospensione delle attività in presenza ha, inoltre, comportato un rinvio al 2021 dell'evento di rilievo internazionale *7 Deaths of Maria Callas* dell'artista Marina Abramović, progetto previsto all'interno di Regione Lirica e già ampiamente in fase di realizzazione, con costi di coproduzione e allestimento già in parte sostenuti dalla Fondazione, ispirato e dedicato a Maria Callas e alle eroine dell'opera lirica interpretate dal celebre soprano durante la sua carriera. Lo spettacolo riaprirà idealmente al pubblico il Teatro di San Carlo, in una sorta di preludio alla riprogrammazione dal vivo, non appena sarà nuovamente consentito svolgere attività di spettacolo in presenza di pubblico.

Per l'Estate 2021, dopo il successo del 2020, è prevista una nuova edizione degli eventi all'aperto in Piazza del Plebiscito, con protagonisti i maggiori interpreti della scena lirica internazionale. Il programma è in corso di definizione.

Gli spettacoli previsti per la Stagione 2021 vengono qui presentati come da contenuti artistici annunciati nella Conferenza Stampa del 1° giugno 2020, con decorrenza dal mese di Aprile 2021.

Opere

Richard Strauss torna in cartellone dall'11 al 20 aprile 2021 con *Salome* per la regia di Manfred Schweigkofler, allestimento andato in scena nel 2014 e ora affidato alla direzione musicale di Juraj Valčuha. Ad interpretare il ruolo della protagonista sarà Vida Miknevičiūtė al suo debutto al San Carlo.

Due le produzioni di successo firmate Ferzan Ozpetek che nuovamente rivivranno sul palcoscenico del Massimo: *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (dal 30 aprile al 13 maggio) per la direzione di Dan Ettinger con Anna Pirozzi a dare la voce a Cio-cio San e *La traviata* di Giuseppe Verdi che vedrà sul podio

Karel Mark Chichon. Nel cast Aylyn Pérez e Jessica Pratt si alterneranno nel ruolo di Violetta mentre George Gagnidze sarà Giorgio Germont. Un debutto molto atteso è quello del mezzosoprano lettone Elīna Garanča, per la prima volta al Lirico di Napoli, nei panni di *Carmen*. Il capolavoro di Georges Bizet sarà in scena dal 20 al 26 giugno con la direzione di Dan Ettinger, l'allestimento è di Daniele Finzi Pasca. *La bohème* di Giacomo Puccini – che avrebbe dovuto inaugurare la Stagione 202/21 – andrà in scena dal 6 al 13 luglio. La regia è di Emma Dante, per la prima volta al San Carlo per questa nuova produzione che vedrà sul podio, impegnato a dirigere Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo (quest'ultimo preparato da Gea Garatti Ansini) il direttore musicale Juraj Valčuha.

La coreografia è di Sandromaria Campagna. Il Coro di voci Bianche è diretto come sempre da Stefania Rinaldi. Eleonora Buratto sarà Mimì e Piero Pretti, Rodolfo.

Dal 23 al 31 luglio sarà in scena *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti firmato Damiano Michieletto. Sul podio ci sarà Riccardo Frizza. Rosa Feola sarà Adina e Xavier Anduaga Nemorino. Dal 12 al 25 settembre ancora un titolo di Bizet a settembre un'opera giovanile, *Les pêcheurs de perles*, vero manifesto di esotismo, per la direzione di Marco Armiliato, regia del giapponese Yoshi Oida, Lawrence Brownlee nel ruolo di Nadir. Infine, dal 14 al 24 ottobre 2021 *My Fair Lady* di Frederick Loewe. Di nuovo sul podio dunque per questa coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo Donato Renzetti, la regia è di Paul Curran, le coreografie sono di Kyle Lang.

In chiusura del 2021, dal 21 novembre al 14 dicembre, è prevista l'Inaugurazione di Stagione con *Otello* di Verdi diretto da Michele Mariotti, con Jonas Kaufmann nel ruolo del titolo, e Maria Agresta nel ruolo di Desdemona.

Concerti

Il 16 aprile 2021, sarà in programma un Gala Belcanto con Jessica Pratt che eseguirà celebri arie tratte da opere di Bellini e Donizetti sotto la direzione di Piergiorgio Morandi.

Domenica 16 maggio protagoniste la violinista Sarah Chang e sul podio Lera Auerbach direttrice d'orchestra russa. In locandina il Concerto in re maggiore per violino e orchestra, Op. 77 di Johannes Brahms, e due brani di Haydn, l'Ouverture da L'Isola disabitata e la Sinfonia n. 49 in fa minore "La Passione", Hob: I: 49. Recital pianistico il 24 maggio con al pianoforte Denis Matsuev che eseguirà musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij Sergej Rachmaninov e Sergej Prokof'ev.

Ancora, il violinista Renaud Capuçon e il pianista Guillaume Bellom in locandina il 6 giugno con un programma che contempla Gabriel Fauré, Camille Saint-Saëns e César Franck.

Tre grandi tenori di oggi, Francesco Meli, Javier Camarena e Francesco Demuro renderanno omaggio a Enrico Caruso in occasione dei 100 anni dalla morte in uno speciale Gala dedicato all'indimenticabile artista napoletano sotto la direzione di Marco Armiliato (19 settembre). Il San Carlo avrà il piacere di accogliere per la prima volta Elina Garanča il 3 ottobre 2021 in un gala con la direzione del britannico Karel Mark Chichon. A seguire, il 6 novembre 2021, un appuntamento di grande rilevanza con Juraj Valčuha. Il 2021 si chiuderà con un doppio appuntamento sinfonico, affidato a Michele Mariotti, il 27 novembre e il 3 dicembre.

Danza

Dal 22 al 29 maggio andrà in scena il *Requiem* di Mozart, applaudita coreografia di Boris Eifman, spettacolo totale che vede coinvolti oltre alla Compagnia di Balletto del Massimo anche Orchestra e Coro (Voci soliste il soprano Selene Zanetti, il Mezzosoprano Marianna Pizzolato, Antonio Poli (tenore) e Mirco Palazzi (basso), la direzione è di Alvetina Ioffe.

Il 30 luglio sarà la volta di *Come un respiro/Bolero*, su musiche di Händel con Svetlana Zakharova come étoile ospite.

Una speciale Balanchine night è infine in programma dal 30 ottobre al 3 novembre 2021. Tre pezzi firmati dal celebre coreografo russo interpretati da Tyler Peck, Maia Makhately, e Vadim Muntagirov.

REGIONE LIRICA E PIAZZA DEL PLEBISCITO: EVENTI INTERNAZIONALI

Premessa

Il Progetto Napoli Città Lirica ha visto nell'anno 2020 la sua evoluzione in Regione Lirica, Evento realizzato grazie al POC 2014/2020 DGR 473 dell'8/10/2019 – DGR 252 del 19/5/2020 "Piano Strategico Cultura e Beni Culturali Programmazione 2020".

Il quadro storico e normativo

Visto il DPCM 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», Visto l'art. 1 comma 9 lettera m) del DPCM 24 ottobre 2020 che espressamente dispone "sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali,

sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto", preso atto delle Ordinanze della Regione Campania atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Fondazione ha disposto la sospensione delle attività di spettacolo, con decorrenza dal 26 ottobre 2020 al gennaio 2021 e finché la condizione sanitaria lo prevederà.

Facendo appello al senso di responsabilità, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, il San Carlo ha ritenuto opportuno continuare a tener fede alla mission dichiarata nello Statuto e mettere in campo azioni finalizzate alla tutela e alla diffusione della cultura musicale. E se l'emergenza richiede una nuova relazione tra uomo e ambiente, sarà sempre più necessario, dunque, rivedere la modalità di fruizione spettatore - spettacolo.

Regione Lirica

Il Progetto "Regione Lirica 2020", in tale ottica, ha già consentito di scrivere pagine importanti nell'immediato presente, nel rispetto dei protocolli per la salute e la sicurezza dei lavoratori e del pubblico presso luoghi all'aperto. Ne sono eloquente esempio gli spettacoli previsti nella Stagione Estiva *Aida*, *Tosca*, in scena in forma di Concerto, la *Sinfonia* n.9 di Beethoven con Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo a Piazza del Plebiscito e in replica nei luoghi all'aperto della Regione Campania la Danza al Castello di Baia e all'Aperia della Reggia di Caserta. Anche nel corso del 2021 verranno programmati eventi musicali in decentramento, nei maggiori luoghi di interesse e rilevanza storico artistica della Regione Campania, con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura musicale sull'intero territorio regionale, in piena coerenza con la *mission* statutaria della Fondazione. Ogni spettacolo, programmato e finanziato dalla Regione Campania, è un segno forte per il pubblico internazionale del Teatro di San Carlo, un nuovo traguardo da raggiungere grazie al supporto della Regione, e alla sensibilità artistica che tale Ente da anni dimostra sostenendo le attività del Lirico. La Fondazione sta già lavorando alla seconda edizione del progetto "Regione Lirica" in piazza del Plebiscito. È previsto un vero e proprio festival che comprenderà due titoli d'Opera, un Concerto e un Balletto. Hanno già dato la loro adesione i più grandi nomi della lirica nazionale e internazionale e per la prima volta il palcoscenico vedrà impegnati tutti i comparti artistici di Orchestra, Coro e Ballo. L'ambizioso progetto vuole assolvere anche ad un'importante azione sociale attraverso un facile accesso sia per i cittadini campani sia per un pubblico

turistico eterogeneo. Il perdurare della pandemia che, purtroppo, non lascia intravedere, nel breve, la fruizione del Teatro da parte del pubblico, ha rafforzato fortemente la convinzione che non potrebbe esserci scelta più adeguata così da rispettare da un lato i protocolli sanitari e nel contempo offrire un segnale di ripresa.

ATTIVITA' MARKETING ED EDUCATIONAL

La difficile situazione epidemiologica ha certamente condizionato i risultati di marketing dell'anno appena concluso e, verosimilmente, avrà un impatto significativo anche sul 2021. Nonostante le oggettive, ma imprevedibili difficoltà del 2020, si è cercato comunque di trasformare la crisi in un'opportunità, investendo, in particolare, sullo sviluppo dello *streaming* come modalità di fruizione complementare a quella "in presenza".

Dal punto di vista del marketing, questo ha significato non solo rinnovare e adattare alle nuove esigenze il modello di promozione e comunicazione degli eventi, in funzione di un pubblico molto più vasto ed eterogeneo, raggiungibile grazie alle possibilità offerte dalla rete, ma anche progettare un sistema di veicolazione dei contenuti di spettacolo (e non solo) versatile e flessibile, in grado di adattarsi ad un futuro diverso da quello immaginabile sino alla crisi del Covid 19.

I ricavi da Biglietteria

I ricavi da Biglietteria erano stimati, per il 2020, pari ad € 2.694.928 e si attestano al 31 dicembre 2020 a circa € 2.400.000 con 51.478 presenze. A fronte della riduzione della capienza massima consentita in sala (a circa 1/3 del valore ordinario) e dell'ulteriore sospensione delle attività in presenza di pubblico – con relativo sbigliettamento - non sarà possibile raggiungere gli obiettivi fissati per il 2020 con un delta negativo di 272.796,01 euro. La programmazione in streaming ha portato nel 2020 ricavi per € 40.733,30. Tali ricavi non sono stati ancora contabilizzati, per il 2020 per il differimento della comunicazione degli incassi.

In base alla programmazione attualmente approvata e stimando una capienza massima di circa 530 persone a recita per gli eventi al Teatro di San Carlo e di 1.200 per quelli in Piazza del Plebiscito, per il 2021 il budget previsionale dei ricavi da Biglietteria è pari a € 2.106.818. A differenza della situazione descritta per il 2020, in questo totale, rientrano circa 66.000 euro di ricavi da *streaming*, con una stima di 21.600 accessi venduti.

Il web come valore: lo streaming

Il 2020 ha visto l'avvio di un'importante attività di *streaming*, resasi certamente necessaria a seguito della pandemia da Covid 19, ma elemento fondante di una più ampia strategia che il Teatro di San Carlo ha deciso di intraprendere per il proprio futuro.

Un momento cruciale nello sviluppo di questa strategia sarà il lancio, previsto per la primavera 2021, della piattaforma *streaming teatro San Carlo Digital Opera House*, progettata in collaborazione con TIM, e che renderà il Teatro di San Carlo produttore di sé stesso.

Il primo semestre 2021 sarà, infatti, dedicato ad una programmazione *streaming* – complementare all'attività in presenza – che sosterrà, anche in forza di eventuali restrizioni legate all'emergenza sanitaria, l'attività del Teatro, mantenendo saldo il rapporto tra quest'ultimo, il suo pubblico e i suoi artisti.

Nell'attesa del lancio della piattaforma proprietaria, il Teatro di San Carlo ha avviato, negli ultimi mesi del 2020, una sperimentazione di attività in *streaming* e *video on demand* a pagamento per testare la portata di questo strumento.

I contenuti – inediti – sono stati messi a disposizione del pubblico attraverso differenti piattaforme (Facebook, My Movies ed il sito del Teatro di San Carlo) per testare l'efficacia degli strumenti ed iniziare un percorso di progressiva sensibilizzazione del pubblico all'utilizzo di una simile modalità di fruizione.

Il *pricing* ha previsto tariffe particolarmente accessibili, per consentire la più ampia partecipazione possibile di pubblico e ha visto, nell'arco del primo mese di attività, una copertura di oltre 3.000.000 di persone in tutto il mondo – di cui circa il 25% è under 35 - ed acquisti da parte di circa 50.000 utenti. Tali risultati – considerando la fruizione di ciascun accesso da parte di almeno un paio di utenti – fa stimare una platea complessiva di circa 100.000 spettatori. Circa il 12% delle visualizzazioni è avvenuta all'estero con punte particolarmente interessanti in Germania, Francia e USA.

Inoltre, a fronte degli incredibili risultati dello *streaming* via Facebook di *Cavalleria Rusticana*, il Teatro di San Carlo è stato menzionato come *case history* di successo nell'impiego del tool degli eventi on-line a pagamento da parte del popolare Social Medium.

Lo *streaming* (ed il relativo *ondemand*) si è rivelato un veicolo importantissimo per poter raggiungere coloro i quali – per ragioni geografiche ed economiche, oltre che sanitarie – sono impossibilitati a

raggiungere il Teatro. Si tratta, quindi, di un canale di fruizione in piena coerenza con la funzione sociale svolta dal Teatro e che, anzi, consentirà di ampliarne ulteriormente la portata e creare ulteriori strumenti per il CRM (Customer Relationship Management).

Il web come valore: il sistema Community e il posizionamento del Teatro di San Carlo sui Social Media

Questa una veloce panoramica del posizionamento del Teatro di San Carlo sui principali Social Media

- pagina fan ufficiale su Facebook: al 05.01.2020: “mi piace” 148.111; risultati attesi si oltre 170.000 entro dicembre 2021;
- account ufficiale su Twitter: al 05.01.2020 follower 143.000; risultati attesi 160.000 entro dicembre 2021;
- account Instagram: al 01.10.2019 seguaci 47.000; risultati attesi 70.000 entro dicembre 2021.

Questo sistema ha tra le sue finalità, oltre che diffondere e comunicare in rete le attività e le iniziative promosse dalla Fondazione, quella di alimentare la Community del Teatro. Questa forma di “newsletter evoluta” (ovvero utilizzata con finalità sia comunicative che promozionali) conta ad oggi circa 60.000 iscritti profilati e segmentati per la veicolazione mirata delle diverse iniziative che la Fondazione conduce durante tutta la Stagione.

Visite Guidate

Nel 2020 il comparto delle visite guidate ha subito un’importante battuta d’arresto – come tutte le attività legate al turismo – a seguito dell’esplosione della pandemia. Sul fronte dei risultati, si registrano, al 05.01.2020, 24.209 visitatori per € 159.300 di ricavi.

La previsione sul 2021 è di portare i ricavi ad almeno 200.000 euro, compatibilmente con il miglioramento del quadro epidemiologico internazionale.

Si prevede anche di continuare ad attivare ulteriori convenzioni specifiche con agenzie turistiche e compagnie crocieristiche attive su Napoli e la sottoscrizione di accordi con agenzie di congressi, aziende e clientela business. Il Teatro diffonderà l’iniziativa anche presso il pubblico locale con un’intensa attività di promozione.

Non sono escluse iniziative in *streaming* come tour virtuali e visite speciali del “dietro le quinte” sempre in modalità “a distanza”.

Merchandising

Forti anche della crescita che i ricavi da shop hanno avuto, alla fine del 2020, per effetto degli acquisti online, per il 2021 il Teatro di San Carlo ha delle buone aspettative sulle performance dello shop. Il catalogo prodotti si è, inoltre, arricchito dei Video on Demand, che hanno totalizzato circa 400 ordini da tutto il mondo nel solo mese di dicembre 2020.

Fund Raising e Sponsoring

L'emergenza Covid19 ha reso ancora più significativo l'apporto dei contributi privati per sostenere l'attività del Teatro di San Carlo, in particolare attraverso le donazioni "dal basso".

Restano comunque in essere gli strumenti tradizionali di reperimento fondi da parte dei privati come *Art Bonus* e 5xMille, oltre che la ricerca di sponsorizzazioni finanziarie e tecniche da parte dell'imprenditoria privata.

Raccolta Fondi – I programmi di sostegno

A fine 2020 sono stati lanciati due nuovi programmi di donazione che proseguiranno anche nel 2021:

- PROGRAMMA SOSTIENI IL FUTURO DELL'OPERA, DELLA DANZA E DEI CONCERTI: Un programma di donazioni "online" e "dal basso" spontanee volte a richiedere al pubblico internazionale un contributo volontario per sostenere il futuro dello spettacolo dal vivo. Al momento, il programma ha raccolto già un centinaio di piccoli donatori, alcuni dei quali hanno anche scelto di sostenere il Teatro di San Carlo con donazioni regolari sui base mensile
- PROGRAMMA DONA IL TUO VOUCHER COVID19: consente la conversione del proprio Voucher Covid19 in un'erogazione liberale, in tutto e per tutto ascrivibile tra le tipologie in grado di beneficiare dell'*Art Bonus*. Al momento sono state raccolte una cinquantina di donazioni di questo tipo.

Si sta inoltre riflettendo sulla gestione di ulteriori progetti per la Stagione 2021, che potrebbero essere oggetto di nuove partnership, ma anche attività che riguardano i progetti formativi e/o eventi fuori stagione (vedi Piazza del Plebiscito, Laboratori di Vigliena, appuntamenti extra, grandi eventi, Educational, etc.). Restano in essere anche per il 2021 le progetto *Art Bonus* e 5xMille.

Gli obiettivi stimati per il 2021 sono stati confrontati e verificati con quelli dell'anno precedente in termini

di:

1. monitoraggio costante dei partner per evitare dispersioni;
2. strategie istituzionali al fine del consolidamento degli sponsor acquisiti e ricerca di nuovi interlocutori;
3. riflessioni sulle modalità di raccolta analizzando la possibilità di introdurre sistemi che aiutino le aziende ed i privati con formule di pagamento personalizzate.
4. fidelizzazione delle aziende e gli aderenti già esistenti attraverso:
 - a. il lavoro costante di fidelizzazione dei sostenitori in genere attraverso il contatto diretto con coloro che intervengono alle manifestazioni e agli eventi;
 - b. il supporto del settore relazioni istituzionali per la gestione del rapporto di partnership

Raccolta Fondi - I programmi di membership

Una grande 'lobby' di carattere sentimentale è nata in questi anni dalla sottoscrizione della Carta Oro, Carta Platino, Carta Oro internazionale.

I Soci sono sostenitori del San Carlo che a titolo personale si sono sentiti di riaffermare un vincolo di appartenenza al Teatro.

Persone da sempre vicine al nostro Teatro hanno sottoscritto la Card, segno distintivo di chi ama e segue con amore l'attività del Massimo napoletano. La passione per il Teatro ha avuto modo di accrescersi attraverso attività 'privilegiate' come gli incontri con gli artisti, le visite nei laboratori della sartoria, della scenografia, della sala trucco, una partecipazione dietro le quinte di tutto quanto avviene in Teatro e un'accoglienza sempre attenta a cogliere nuove esigenze e necessità.

Nel concludere, si evidenzia l'assoluta necessità di mantenere ed implementare i risultati raggiunti negli ultimi anni, attraverso una strategia Istituzionale rafforzando sempre più un modello teatrale che ha grandi potenzialità. Raccolta prevista nel 2021 di circa € 20.000.

Altri Ricavi - Concessione in uso temporaneo degli spazi

Il completo restauro e ammodernamento del Teatro, assieme alla realizzazione di ulteriori nuovi spazi,

ha creato i presupposti per incrementare tali attività, che rappresentano una ulteriore fonte di entrate da parte dei privati e delle attività di convegnistica, con una media nell'ultimo biennio di circa € 300.000. Per la prossima stagione 2021, a fronte anche delle difficoltà legate all'emergenza Covid, è prevista una revisione delle tariffe al ribasso con una previsione d'incasso di circa € 50.000.

Le sponsorizzazioni tecniche

Altrettanto fondamentali sono state le sponsorizzazioni tecniche e precisamente la fornitura di beni o prestazioni di servizi.

Tra le più significative per l'anno 2020, forniture vini per serate di gala, addobbi floreali, noleggio pianoforti, oggetti di scena, disponibilità di vari alberghi ad ospitare alcuni artisti della Stagione.

Valore ipotizzato nel 2021 di circa € 70.000.

EDUCATIONAL e FAMILIES

L'emergenza Covid19 ha colpito significativamente anche le attività Educational del Teatro di San Carlo. L'investimento di competenze e risorse nelle attività di *streaming* ha, tuttavia, consentito di sviluppare un percorso di attività per studenti e docenti – più diffusamente descritto nel paragrafo della relazione dedicato alle attività di Marketing – in modalità "a distanza".

Per i primi mesi del 2021 sono stati avviati i progetti *Cosa Farai da Grande?* e *Signore e Signori...all'Opera!* dedicate rispettivamente ai bambini e agli adulti, iniziative di formazione in modalità *streaming* che consentiranno di mantenere una continuità formativa con il pubblico del Teatro. Nel 2021, sempre in modalità DAD, continuerà anche il corso *Raccontare la Musica e la Danza*.

Continuano in DAD anche le attività della Scuola di Ballo e dei Laboratori del Coro di Voci Bianche e della Propedeutica al Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo.

Per quanto riguarda le attività in presenza, compatibilmente con le disposizioni governative, per il 2021 si ha in piano di riprendere il progetto *Scuola InCanto* che giungerà quest'anno al San Carlo alla sua IV edizione. Dopo che le recite di *Cenerentola* (2016), *Flauto magico* (2017), *Aida* (2018) e *Turandot* (2019) sono state viste da quasi 35.000 studenti provenienti da tutte le regioni del meridione d'Italia, il San Carlo ha voluto dare continuità al progetto con una nuova produzione di *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti

(maggio/giugno 2020). Questa iniziativa rappresenta un momento centrale della nostra attività per le scuole essendo un progetto articolato che inizia le sue attività a dicembre con la formazione dei docenti e prosegue nel corso dell'anno con la preparazione degli studenti presso le loro scuole e culmina con le rappresentazioni dell'opera sul palcoscenico del nostro Massimo tra marzo, maggio e giugno.

Il Coro di voci bianche, diretto da Stefania Rinaldi, sarà impegnato in diversi concerti, in particolare dedicati alle famiglie.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

Premessa

Nel 2020, grazie ad una nuova programmazione che ha visto i più grandi artisti di fama internazionale tornare ad esibirsi per il Teatro di San Carlo in occasione di prestigiosi eventi culturali in Piazza del Plebiscito, e in conseguenza della diffusione degli spettacoli in streaming in tutto il mondo, sono diversi i quotidiani europei e d'oltreoceano, oltre alle principali agenzie di stampa internazionali, che hanno voluto dedicare alla Fondazione Teatro di San Carlo articoli e segnalazioni. In particolare, hanno dato spazio alle attività della Fondazione tra gli altri, il *New York Times*, *Frankfurter Allgemeine*, *Sueddeutsche Zeitung*, *Die Welt*, l'agenzia di stampa *Efe*, il principale quotidiano argentino *Clarín* e tra le tv la *CNN* ed *Euronews*.

Le principali strategie di comunicazione per il 2021

La Fondazione si propone il consolidamento e l'implementazione dei risultati raggiunti con la stampa estera nell'anno precedente, puntando sul rafforzamento dei rapporti con le principali redazioni giornalistiche di Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Usa, Canada, Sud America.

Decisiva in tal senso risulta essere l'individuazione delle specificità di ogni testata o contatto, in modo da intraprendere azioni particolarmente mirate e orientate al risultato.

Oltre ad inviare via e-mail e *ad personam* i comunicati stampa ad una mailing list selezionata, è necessario instaurare un rapporto diretto con gli addetti ai lavori informando singolarmente, attraverso *call* specifiche, i giornalisti che firmano le pagine e le rubriche dedicate alla cultura e agli spettacoli, ed inviando loro materiale preparato su misura, testi e immagini.

Stagione Lirica e Sinfonica

Nel seguente Piano sono indicate nello specifico le azioni da intraprendere per la comunicazione con la stampa estera circa gli spettacoli e le iniziative programmate dal Teatro di San Carlo per il 2021.

Il Piano di Comunicazione individua un crono-programma di interventi per ogni singolo spettacolo con *appeal* internazionale, per esaltarne le specificità attraverso iniziative mirate; pertanto, il Piano si concentra in particolare su quegli eventi che rappresentano le cosiddette “eccellenze” o “punti di forza” della programmazione artistica sancarlina.

Per tutti i principali appuntamenti del Stagione Lirica, di Balletto e Sinfonica, è prevista in sintesi una comunicazione incentrata per lo più sulle presenze di direttori e di solisti di fama internazionale, attraverso un'azione scandita da:

- segnalazioni della notizia per cartelloni delle riviste specializzate e tv
- interviste e/o approfondimenti con riviste specializzate e tv
- lancio del comunicato per i quotidiani
- interviste e/o approfondimenti con i quotidiani
- invito dei critici internazionali e organizzazione delle ospitalità
- fotogallery e video di backstage per web e agenzie di stampa
- Realizzazione della Rassegna Stampa

I Progetti della Fondazione Teatro di San Carlo

Accanto alla programmazione artistica del Teatro di San Carlo, sono tante le attività della Fondazione che possono avere riscontro sulla stampa internazionale per le loro caratteristiche e peculiarità. Tra questi:

1. La realizzazione della piattaforma digitale San Carlo Digital Opera House, la prima di un teatro italiano, presentata in conferenza stampa via zoom e che ha già attirato l'attenzione della rivista statunitense *Musical America*.
2. La realizzazione di un progetto Siae di distribuzione cinematografica in ambito nazionale ed internazionale finanziato dal bando Siae “Per chi crea” sezione cinema, sull'opera *Lucia di Lammermoor*, in partnership con la Scottish Opera.
3. La realizzazione della mostra “Anni di Luce”, 100 anni di storia del Teatro di San Carlo rivivono attraverso un'esposizione fotografica.
4. “Voci di Memus”, il racconto del patrimonio del Teatro di San Carlo attraverso le voci della comunità di prossimità. In linea con le tendenze attuali delle massime istituzioni museali internazionali, sarà realizzato un ciclo di podcast sul Teatro di San Carlo in relazione all'evoluzione del costume e della società che da

sempre ruota intorno al Lirico napoletano e agli artisti che hanno popolato le sue stagioni.

Tra le diverse azioni di comunicazione da intraprendere per i progetti elencati è necessario:

- L'invio di press kit costruiti ad hoc e comprensivi di testi e immagini (sia foto che video)
- Contatti telefonici diretti e colloqui di presentazione
- Organizzazione di interviste o approfondimenti
- Organizzazione di Conferenze Stampa anche via Zoom per facilitare la partecipazione anche da lunghe distanze
- Ospitalità e assistenza durante i principali eventi in programmazione
- Predisposizione di accessi riservati per fruire della programmazione in streaming da qualsiasi Paese.
- Realizzazione della Rassegna Stampa

Costi Area Marketing, Educational e Ufficio Stampa

Nel rispetto del piano industriale negli ultimi anni e ancora di più a fronte dell'emergenza Covid19, il settore Marketing ed Educational ha cercato di contenere i costi per una migliore ottimizzazione delle risorse, per il 2021, la previsione dei costi comprenderà anche un investimento sull'attività di *streaming* oltre che sul servizio di Customer Service con l'attivazione di sistemi organizzati per una sempre maggiore soddisfazione del pubblico del Teatro, con assistenza pre e post vendita e/o tecnica, anche con particolare attenzione al servizio di acquisto in line, con adeguato personale dotato di competenze specifiche e tecniche per poter gestire la relazione con il pubblico per il raggiungimento uniforme di un alto livello qualitativo del servizio.

I costi – stimati per € 1.123.124,00 - includono inoltre i principali servizi di seguito elencati:

- spese di comunicazione e pubblicità
- spese tipografiche
- spese di manutenzione sito internet
- personale per attività di sala, visite guidate, biglietteria
- oneri SIAE
- spese di web marketing

- attività di Ufficio Stampa internazionale

Le voci potranno, naturalmente, subire variazioni in funzione delle eventuali modifiche legate alla possibilità di svolgere attività in presenza di pubblico.

MUSEO E ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2021

Le attività programmate nell'anno 2021 a MEMUS - il Museo e Archivio Storico del San Carlo sito nel Palazzo Reale di Napoli (attribuzione dello "status" di museo di interesse regionale con delibera n.59 del 07/03/2013) -, in linea con gli scopi istituzionali della Fondazione per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio, sono finalizzate alla valorizzazione e fruizione del suo **Archivio Storico, dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" ai sensi degli artt. 10, comma 3 lett.b), 13 e 14 del D.lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali), con decreto n. 1415 del 17/09/2012.**

I percorsi espositivi e le attività di formazione, di studio e di approfondimento verranno ulteriormente sviluppati nel corso della programmazione culturale della Fondazione, attraverso la ricerca di finanziamenti pubblici e privati, potenziata grazie ad una progettazione mirata, capace di intercettare nuovi canali di erogazione di fondi che possano supportare anche progetti di produzione artistica che richiedono lo sviluppo di nuovi e diversi linguaggi, come quello cinematografico e audiovisivo, quello dell'arte contemporanea e della fotografia, dell'accessibilità e dell'inclusione come best practice che caratterizzerà tutto il nuovo corso.

A partire dal 2020 e con una visione che si proietta lungo tutto il triennio 2020-2022, MEMUS rafforza il suo ruolo di polo creativo e di sperimentazione all'interno della Fondazione, non solo confermando le attività di ricerca e di divulgazione della conoscenza teatrale già poste in essere, ma ampliando il bacino di utenti e costruendo reti virtuose con altre istituzioni e soggetti conservatori. Nell'ottica di questo orientamento programmatico, la Fondazione sta chiudendo la bozza di accordo di valorizzazione con l'Archivio di Stato di Napoli, grazie ad un'azione concreta di scambio e di sinergia culturale nel segno del recupero della memoria messo in atto dal Direttore Generale Emmanuela Spedaliere e dalla Direttrice Candida Carrino, in particolare nell'ambito del nuovo Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione, di cui il Museo e l'Archivio Storico sono parte integrante (Responsabile scientifico Prof. Dinko Fabris). Altri storici accordi si rinnovano nel cambio di gestione, come quello per la valorizzazione delle attività del Museo "Memus" e il Palazzo Reale di Napoli che si rigenera nella nuova Direzione di Mario Epifani e quello con la Biblioteca Nazionale di Napoli, che trae nuova forza dalla Direzione di

Gabriele Capone anche Soprintendente archivistico e bibliografico per la Campania. La Fondazione continua la sua proficua collaborazione anche con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, Luigi La Rocca.

L'ARCHIVIO STORICO

Recupero, promozione e valorizzazione

L'Archivio Storico del San Carlo testimonia, dunque, la complessa attività dell'ente; pur con notevoli dispersioni, la documentazione conservata, soprattutto novecentesca, è notevole. Le serie più corpose sono rappresentate dalle fotografie, dai bozzetti di scena e figurini dei costumi, dai programmi di sala e dalle registrazioni audio e audiovisive. Nelle schede pubblicate nel SIUSA, Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (descrittive di Fondi e Serie del Complesso archivistico), si fornisce anche la descrizione dei luoghi dove sono conservate le tipologie documentarie esistenti. Grazie ai programmi formativi promossi dalla Fondazione (soprattutto tirocini attivati tramite Convenzioni, quella di recente avviata con l'Archivio di Stato e con gli Istituti universitari), nel biennio 2021-2022 si intende intensificare le seguenti attività:

- la ricerca e le attività di studio mirate alla valorizzazione dei materiali d'archivio, anche in supporto agli altri settori del Teatro (direzione artistica, programmazione, marketing, ufficio stampa, comunicazione, progetti educational, etc. ...);
- il riordino sistematico e la descrizione delle diverse tipologie di beni, compresi quelli sonori (registrazioni storiche conservate in diversi formati e su diversi supporti);
- la realizzazione di una banca dati digitale – **la Digital Library dell'Archivio Storico** – attraverso una serie di attività avviate e da porre in essere nel prossimo triennio (immissione dati, gestione contenuti, creazione, integrazione e personalizzazione di tracciati descrittivi associati ai beni), creando un gruppo di studio e di ricerca costante presso la sede del MEMUS, composto da tirocinanti provenienti da specifici ambiti accademici, in supporto allo staff di coordinamento del progetto;
- l'acquisizione di nuovi fondi, oggetto di donazioni, da parte di soggetti diversi, soprattutto collezionisti privati, e il relativo censimento e inventariazione.

PROGETTI IN CORSO E FUTURI CON IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI

Ricerca, programmazione e gestione finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi per il sostegno ad iniziative e progetti culturali finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Teatro di

San Carlo.

Nell'ultimo triennio il MeMUS, inteso come settore in cui sono state messe in campo sia le attività del Museo che quelle dell'Archivio Storico che fa capo alla Direzione Generale per la gestione e che da aprile 2020 è parte integrante di un nuovo Dipartimento di ricerca, editoria e comunicazione (Responsabile scientifico Prof. Dinko Fabris), ha assunto un ruolo di coordinamento nell'ambito della gestione dei progetti culturali finalizzata alla richiesta di finanziamenti pubblici per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e artistico.

- **MIBACT / DGA (Direzione Generale Archivi): “UNA MEMORIA RITROVATA. TASSELLI DI UN MOSAICO RICOMPOSTO NELLA NUOVA EDIZIONE DELLE FONTI DELL'ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO”** per la valorizzazione del patrimonio archivistico attraverso la pubblicazione delle fonti: la prima da quando l'Archivio Storico si è costituito e da quando è stato dichiarato “di interesse culturale particolarmente importante” con decreto n. 1415 del 17/09/2012 ai sensi degli artt. 10, comma 3 lett.b), 13 e 14 del D.lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali).

La proposta di pubblicazione presentata e accolta nell'ambito dei finanziamenti per i progetti di ricerca scientifica di competenza della DGA e destinataria di finanziamento rappresenta oggi il primo lavoro editoriale che raccolga in modo articolato e completo le fonti di un archivio che solo nell'ultimo decennio (a partire dal 2010) è stato sottoposto ad azioni di recupero e di tutela che hanno consentito di ricostruire il quadro complessivo della vita artistica del Lirico più antico d'Europa, grazie ad un intervento capillare di ricognizione e censimento dei diversi archivi, fondi e nuclei documentari, dislocati in sedi diverse e oggetto di dispersione dovuto alle vicende storiche e istituzionali che hanno interessato il Massimo partenopeo soprattutto nel periodo delle guerre. La direzione del progetto, la curatela e il coordinamento editoriale sono affidati alla Fondazione Teatro di San Carlo, e in particolare – come da presentazione del progetto- alla Direzione Generale (Emmanuela Spedaliere) e all'Archivio Storico e Museo (Giovanna Tinaro). La supervisione tecnico-scientifica fa capo - come da Convenzioni per i progetti di ricerca scientifica – alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania che redigerà la relazione tecnica finale da inviare alla DGA – Servizio Il Patrimonio Archivistico- che dopo valutazione dei risultati del progetto dovrà collaudare i lavori.

- **MIBACT / DGBIC (Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali): DIGITAL LIBRARY DELL'ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO. Progetto per una nuova architettura della piattaforma tecnologica destinata alla descrizione, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e teatrale del Lirico più antico d'Italia, grazie al**

contributo accordato per l'anno 2018 nell'ambito dell'art. 8 della legge n. 534 del 17 ottobre 1996.

Consentire una completa informatizzazione dell'Archivio Storico, finalizzata alla realizzazione di un sistema di gestione e valorizzazione dell'intero patrimonio, compatibile anche con gli standard di descrizione archivistica condivisi a livello nazionale e internazionale, al fine di dialogare con altri sistemi per la valorizzazione/pubblicazione dei dati. Per la gestione e la pubblicazione online della propria Digital Library il San Carlo ha scelto la piattaforma xDams open source con l'obiettivo finale di realizzare un ambiente di lavoro e una struttura informativa comuni a tutte le banche dati, favorire l'interazione tra utenti interni ed esterni, far dialogare quotidianamente attività passate e presenti svolte dal Teatro, attraverso la fruizione integrata tra materiali documentari storici e correnti. Nell'anno 2021, l'Archivio Storico si prefigge come obiettivo principale nell'ambito delle attività messe in campo per la realizzazione di questa piattaforma quello della gestione autonoma dei contenuti (sia per l'immissione che per la valorizzazione e fruizione finale dei dati dell'archivio storico e del museo) e per realizzarlo ricercherà ulteriori risorse da poter dedicare esclusivamente a questo scopo.

- **REGIONE CAMPANIA - DG 12 "Politiche culturali e turismo" (UOD 501202 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali"):** Progetto Biblio_ARCAA – digitalizzazione del patrimonio teatrale all'interno di una piattaforma di condivisione del patrimonio artistico e culturale campano.

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse II – Interventi finalizzati alla digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche – la Fondazione Teatro di San Carlo con il Museo e Archivio Storico ha aderito al progetto Biblio_ARCAA – Architettura della Conoscenza CAMpana per Archivi e Biblioteche -, ad integrazione dell'Ecosistema Digitale Regionale della Cultura, con il duplice obiettivo di assicurare il potenziamento di servizi tecnologici mediante la digitalizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario esistente sul territorio e rafforzare l'applicazione delle TIC per la diffusione dell'e-culture tra i cittadini della Regione Campania attraverso la creazione e la divulgazione di un nuovo strumento interamente basato su servizi e applicazioni di inclusione e accessibilità digitale, fondamentale per la modernizzazione e l'accelerazione della crescita economica del territorio. Il progetto prevede, attraverso l'attivazione di azioni di sviluppo e sperimentazione di strumenti digitali innovativi, l'allestimento dell'architettura informativa regionale Biblio_ARCAA, interamente fruibile online, per la condivisione di un patrimonio ricchissimo nell'ambito soprattutto degli archivi. L'Archivio Storico del San Carlo considera questo intervento prioritario, anche in ragione del rischio di deterioramento di questi documenti/beni, specie per la parte manoscritta, sottoposti all'incuria del

tempo e oggetto oggi di una importante azione di recupero.

- **SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA CAMPANIA:
RIORDINO E INVENTARIAZIONE DEGLI ARCHIVI DI VIGLIENA**

Un'inedita ricognizione è stata inoltre avviata nei Laboratori di Vigliena, dove è stata rinvenuta un'importante parte degli Archivi del Teatro, con un lavoro già riconosciuto dalla stampa, avviato da Giovanna Tinaro e attestato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania.

I materiali oggetto dell'intervento recente di riordino e inventariazione analitica messo in campo grazie al supporto finanziario e tecnico-scientifico della SAB, diretta dal Soprintendente Gabriele Capone, sono quelli della serie amministrazione e contabilità che vanno a colmare così una lacuna storica per la conoscenza del complesso archivistico del Teatro di San Carlo, gettando una nuova luce sulla storia amministrativa dell'Ente, a partire dagli anni Cinquanta e Sessanta del 1900 (Ente Autonomo). Inoltre, è stata ritrovata in quella sede una copiosa serie di partiture e spartiti, relative alla musica a stampa e manoscritta in gran parte prodotta dall'Archivio Musicale dell'Ente Autonomo, dalla fine degli anni Quaranta del 1900. Anche la preziosa serie "Miscellanea" e quella dei "Libretti d'opera" – molti dell'Ottocento- riscoperte a Vigliena rappresentano tasselli fondamentali per il recupero della memoria sancarlina e di un'identità teatrale che si lega a doppio filo con quella del suo territorio di appartenenza. **Questa parte ulteriore sarà oggetto di una prosecuzione dei lavori da parte della Soprintendenza nell'arco dell'anno 2021.**

- **REGIONE CAMPANIA / UOD 01 (Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche").**

Grazie ai contributi annuali stanziati dalla Regione Campania -Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"- il Museo del San Carlo ha fatto notevoli passi avanti nella gestione dei servizi erogati al pubblico, implementando la fruizione e l'approccio alla conoscenza del patrimonio esposto e conservato all'interno dello spazio museale, oltre che nell'organizzazione di mostre e percorsi espositivi che hanno potuto contare su risorse finanziarie per la realizzazione di progetti allestitivi, per l'adeguamento dell'illuminazione, per l'implementazione dei servizi di sicurezza per il pubblico e gli oggetti esposti, per la manutenzione dell'impianto tecnico e audio-video della galleria multimediale. Sempre grazie a questi fondi di cui si registra un incremento notevole negli ultimi anni, sarà possibile ripartire in tutta sicurezza e a garanzia di una fruizione arricchita nei contenuti e nella qualità dell'offerta al pubblico.

Di seguito un riepilogo dei progetti assegnatari di contributi da parte di questa Unità Dirigenziale e programmati durante tutta l'annualità 2021.

- **“CONVERSAZIONI IN RETE è un progetto di narrazione partecipativa del patrimonio museale del MEMUS (Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo) attraverso il racconto collettivo della comunità che diventa così parte attiva nel circuito virtuoso della valorizzazione e della fruizione della conoscenza di un teatro simbolo della cultura di Napoli e dell'intero mezzogiorno d'Italia.** Il progetto, curato da Dinko Fabris (Responsabile Scientifico Dipartimento Ricerca, Editoria e Comunicazione) e Giovanna Tinaro /(Archivio Storico e Museo MeMUS) che nello specifico del racconto prende il titolo **“Voci di MEMUS”, prevede la programmazione di un ciclo di podcast** sul Teatro di San Carlo in relazione all'evoluzione del costume e della società che da sempre ruota intorno al Lirico napoletano e agli artisti che hanno popolato le sue stagioni. Si tratta di un progetto che pone al centro la didattica museale intesa come educazione al patrimonio culturale, ma attraverso un approccio trasversale, incentrato sul racconto “interattivo” tra musei e istituzioni diverse, ma anche collezionisti privati e personaggi che hanno vissuto il Teatro: chiederemo a ciascuno di raccontare il patrimonio del San Carlo, attraverso la propria “voce”, che rappresenterà una preziosa intersezione comunicativa di una serie di “conversazioni” in cui il protagonista invitato potrà raccontare il proprio “pezzo” di memoria sancarlina da uno specifico e originale punto di vista.
- **“IL MUSEO DEL TEATRO DI SAN CARLO: ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE” del MEMUS, Museo del Teatro di San Carlo** (rif. AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI MUSEALI APPARTENENTI AD ENTI DI INTERESSE LOCALE PER L'ISTALLAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE COME DA L.R. DEL 30/12/2019, N.28 – ANNO FINANZIARIO 2020).

In questo periodo di chiusura forzata per i musei, il Teatro di San Carlo ha progettato un nuovo percorso per il suo MeMUS che mira ad assicurare l'Accessibilità e l'Inclusione attraverso una fruizione innovativa del patrimonio museale che soddisfi il bisogno dell'intera comunità di accedere all'arte e ai beni culturali, in una dimensione di coinvolgimento attivo del territorio. In quest'ottica, come prima azione di un più ampio progetto di Accessibilità è stato programmato il “racconto” del patrimonio attraverso un'esperienza tattile, disponibile anche in lingua Braille sulle strutture fisse che riassumono la straordinaria storia del San Carlo lunga tre secoli. Il nuovo percorso sarà integrato da interventi di didattica museale e Laboratori specifici rivolti a non vedenti e ipovedenti, in particolare bambini. Un primo importante passo verso una fruizione inclusiva del patrimonio, compiuto grazie al sostegno della Regione Campania, con la consulenza dell'Unione Italiana

Ciechi e con la collaborazione del Dipartimento di Design della Comunicazione Pubblica e d'Impresa dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, storico partner dei progetti didattici del Teatro di San Carlo.

- **MeMUS risulta beneficiario, inoltre, del Bonus erogato proprio da questa Direzione della Regione Campania al fine di supportare i musei riconosciuti di interesse regionale in tutte le attività di fruizione connesse alla riapertura e alla ripartenza del Museo del Teatro di San Carlo.**

- **SIAE – Per chi Crea - Live e promozione nazionale e internazionale**

La Fondazione ha partecipato ai bandi indetti dalla SIAE con un progetto di doppiaggio/sottotitolatura e distribuzione all'estero di un'opera lirica tra le più famose di Gaetano Donizetti, la cui ripresa video al San Carlo è stata realizzata secondo standard cinematografici. Il progetto intitolato **“Dal palcoscenico del San Carlo: Lucia di Lammermoor torna in Scozia”** a valere sul Bando 4 “Live e promozione nazionale e internazionale” del programma “Per Chi Crea” – sezione CINEMA – è risultato vincitore e destinatario di un contributo di 50.000,00 Euro.

L'opera debuttava proprio al San Carlo nel 1835. Ambientata nei Lowlands scozzesi, il Castello di Ravenswood è rappresentato nel romanzo del 1819 di Walter Scott, *La sposa di Lammermoor*, soggetto ripreso dal compositore bergamasco sui versi di Salvatore Cammarano. Il San Carlo oggi, a distanza di cento ottanta anni da quella straordinaria prima assoluta (Napoli, 26 settembre del 1835), vuole celebrare un compositore e un'opera di notevole rilevanza storica nella memoria *sancarlina*, ricreando quel legame originale tra luogo di rappresentazione e luogo di ambientazione, attraverso la proiezione cinematografica della *Lucia di Lammermoor* del 2017 – con una produzione firmata da un giovane regista, Michele Mangini, che deriva da Gianni Amelio la visione cinematografica dell'opera lirica in scena al San Carlo 5 anni prima (stagione 2011/12)- riportandola proprio nella Scozia di Scott, grazie ad una collaborazione con il Dipartimento Educational della Scottish Opera, il Lammermuir Festival, l'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo e la Casa natale di Scott (intorno al mese di giugno 2021). La ripresa video è invece di un giovane regista napoletano, Mario Pistolese, protagonista insieme a Mangini di questa doppia vittoria cinematografica nella lirica.

- **DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea (MIBACT) – progetto presentato nella SF 2020 da realizzarsi nel 2021: ANNI (di) LUCE. Un secolo di fotografie d'autore dedicate alla vita artistica del Teatro di San Carlo.**

Nel 2039 l'arte della fotografia compirà 200 anni. Non sono mancate attività che hanno affrontato

il tema dei teatri in fotografia, ma di solito erano riservate a singoli episodi, personaggi, stagioni o allestimenti. Il Teatro di San Carlo di Napoli è il più antico teatro d'opera che sia sempre stato attivo dalla sua apertura nel 1737 e, soprattutto durante il Novecento, ha potuto accumulare un patrimonio di documentazione fotografica di straordinaria importanza, in via di inventariazione e digitalizzazione. La serie fotografica (sec. XX inizio - sec. XX fine: circa 60.000 unità) è costituita da diapositive e stampe, a loro volta suddivise in foto di scena e ritratti di artisti.

In coincidenza dell'emergenza sanitaria del 2020 il Teatro di San Carlo ha attivato un innovativo Dipartimento di ricerca editoria e comunicazione che coinvolge anche l'Archivio storico e il suo Museo MeMUS, dove sarà accolta la prima di tali iniziative, sperimentale anche per il resto d'Italia, dedicata a 100 anni di immagini fotografiche d'autore relative a momenti altamente significativi. Gli scatti che raccontano la vita di questo storico palcoscenico sono di autori diversi: Troncone, Mimmo Jodice, Candida Höfer, Fabrizio Ferri e Luciano Romano.

Una fase preliminare del progetto dedicata all'individuazione e studio delle immagini da esporre sarà affidata al comitato scientifico.

L'innovativo allestimento consentirà al pubblico di interagire con le immagini stampate attraverso proiezioni di video e audio e schermate di spiegazioni a livelli diversificati. Saranno anche allestiti spazi di workshop per adulti e ragazzi per conoscere il mondo della fotografia artistica di scena raccontato da esperti. Prevista una doppia pubblicazione: un allestimento virtuale destinato al sito internet del MeMus/Teatro di San Carlo (riutilizzabile in spazi e contesti internazionali) e un Catalogo che avrà la funzione di guida alla Mostra e al patrimonio fotografico del Teatro di San Carlo.

- **DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea (MIBACT) – progetto presentato nel PAC 2020 da realizzarsi nel 2021: PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020.**

ENKEFALOS, di Michele Iodice è l'opera proposta per l'acquisizione del piano dell'arte contemporanea 2020 (PAC -2020) per la collezione del Memus – Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo – che afferisce alla Fondazione Teatro di San Carlo.

L'installazione è una scultura di acciaio di circa 6 x 4 x 3 metri, su cui sono inseriti circa 300 pezzi ready-made di serbatoi in alluminio pressopiegato.

Il lavoro trae la sua ispirazione dall'atto creativo come scaturigine dell'attività dell'artista, la sua formalizzazione estetica vuole restituire la visione organica del cervello.

I serbatoi che rivestono la struttura in acciaio, nella visione di Iodice, fungono da strati corticali di neuroni, tracce di un passato prossimo della nostra epoca che rivivono nell'opera dell'artista, la pietas verso l'oggetto ritrovato.

La Fondazione del Teatro San Carlo, al fine di valorizzazione l'opera, ha pensato a un programma di conferenze svolte in collaborazione con l'Università di Malm sul concetto del ready-made e sul riutilizzo nell'Arte contemporanea come l'oggetto di uso comune, prefabbricato, scelto da un artista che, senza usare su di esso alcun intervento di carattere estetico, ne determina il valore con l'atto mentale di percepirlo come opera d'arte.

- **MIBACT/ Direzione Generale Musei: partecipazione del Museo MeMUs all'Avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (DM n.451/2020), con un progetto di promozione didattica dedicato alla scoperta dei mestieri dello spettacolo e del teatro, confermando, così, il suo ruolo-chiave nell'ambito della progettazione finalizzata alla gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Teatro di San Carlo.**

RELAZIONE TECNICA

Nel presente documento è stata esposta anche una situazione pre-consuntiva al 31 dicembre 2020 che conferma il raggiungimento del risultato positivo previsto.

Il pre-consuntivo 2020, nel rispetto del budget 2020 rivisitato e che recepisce i capisaldi del prolungamento del piano di risanamento, è il risultato di un'attenta politica di monitoraggio e riduzione dei costi, visto oltretutto la crisi pandemica che ha ridotto drasticamente i c.d. "ricavi propri". La Fondazione ha raggiunto l'obiettivo del pareggio del bilancio nonostante le enormi difficoltà del periodo confermando il risultato positivo previsto dal piano.

Il Valore della Produzione, alla data di stesura della presente relazione, ammonta ad € 31.758.687 e, rispetto al budget 2020 revised, un decremento di € 4.572.898 dovuto prevalentemente ai minori contributi in conto esercizio ed alla contabilizzazione di un contributo in c/investimenti per € 1.869.009, deliberati dalla Regione Campania, con l'utilizzo di fondi della comunità europea.

I Costi della Produzione, nel pre-consuntivo, ammontano ad € 31.003.116 e, rispetto al budget 2020 revised, prevedono un decremento netto di € 4.593.875 dovuto prevalentemente a minori costi per il personale, per servizi e acquisti di materiali.

Passando, ora, ad analizzare il *budget 2021*, si evidenzia che è stato predisposto partendo dalla rivisitazione del prolungamento del piano di risanamento per gli anni 2017 e 2018 approvato il 1° settembre 2017, dal MibacT di

concerto con il MEF, al fine di confermare e proseguire sulle linee tracciate nello stesso.

Tale rivisitazione è stata integrata dalla raccolta dei dati economici formulati da ogni responsabile di settore, tenendo conto della produzione artistica prevista per l'esercizio 2021 e programmata dalla Sovrintendenza. Dopo un'attenta verifica, rimodulazione e approvazione diventeranno *budget* settoriali.

Tali *budget* settoriali saranno da considerarsi limiti di spesa per i relativi responsabili, con l'indicazione di effettuare ulteriori risparmi, naturalmente, ove sia possibile ed in base all'evoluzione dell'attività.

I principali criteri adottati per la redazione del presente documento sono:

- la “prudenza” nella determinazione delle voci di ricavo e costo;
- il rispetto del principio di competenza temporale;
- e, in base alla tipologia di ricavo e di costo, alle informazioni conosciute alla data di redazione del presente documento, quelli del dato certo - ove disponibile se formalizzato -, in alternativa del metodo storico e della mensilizzazione dei costi rilevati.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 36.677.723.

I ricavi caratteristici ammontano a € 7.193.068 e i ricavi accessori stimati ammontano ad € 449.450

Contributi Soci Fondatori e Sostenitori e altri

I contributi dei Soci Fondatori ammontano ad € 24.895.253 e sono stati indicati sulla base degli impegni formalizzati oppure in assenza di formalizzazione sul criterio storico. Se a tale importo vengono sommati € 5.000.000 relativi ai fondi PAC e classificati nei ricavi caratteristici l'importo complessivo risulterà pari ad € 29.895.253. A questi contributi si aggiunge il risconto del contributo in conto investimenti, per € 1.800.000, ricevuto negli anni precedenti per i lavori di ristrutturazione del Teatro oltre che alla quota, del contributo regionale, relativa al risconto per gli impianti tecnologici e il contributo stanziato dal Ministero del Lavoro per € 1.347.452 per il “Fondo Nuove Competenze”.

Nei contributi dei Soci Fondatori è compreso il contributo per € 3.000.000 che sarà erogato, dalla Città Metropolitana di Napoli, nel 2021 per il sostegno durante il periodo emergenziale da Covid 19, stanziato per l'annualità 2020 e riscontato sull'esercizio 2021 per l'intero importo.

Di seguito si evidenzia l'andamento dei contributi deliberati dai Soci Fondatori negli ultimi anni a favore del Teatro:

SOCI FONDATORI - Contributi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Stato	€ 12.747.087	€ 12.834.912	€ 14.738.119	€ 13.961.421	€ 13.787.031	€ 13.335.364	€ 13.114.974	€ 13.320.620	€ 13.200.000
Comune di Napoli	€ 900.000	€ 855.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000
Regione Campania	€ 4.970.000	€ 5.270.000	€ 3.770.000	€ 5.270.000	€ 7.270.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000
Regione Campania POR/PAC/POC	€ 7.500.000	€ 11.000.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 6.000.000	€ 4.000.000
Provincia di Napoli/Città Metropolitana	€ 2.151.250	€ 2.151.250	- €	- €	€ 1.924.548	€ 2.293.200	€ 2.293.200	€ 2.325.253	€ 2.325.253
Provincia di Napoli/Città Metropolitana	- €	- €	- €	- €	- €	- €	€ 1.406.800	€ 0	€ 3.000.000
CCIAA di Napoli	€ 1.019.767	€ 1.026.793	€ 1.026.793	€ 1.056.000	€ 1.620.000	€ 1.300.000	€ 520.000	€ 0	€ 0
Totali	€ 29.288.104	€ 33.137.955	€ 28.334.912	€ 29.087.421	€ 30.201.579	€ 28.298.564	€ 28.704.974	€ 28.015.873	€ 28.895.253

I contributi dei Soci Sostenitori ammontano ad € 932.500, determinati in base al criterio storico e ad accordi sottoscritti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione stimati ammontano ad € 35.913.280. Di seguito vengono indicate le principali voci di costo relative alla produzione:

Costi per la produzione artistica

Ammontano a € 5.949.673 così ripartiti:

- Scritturati € 3.908.369 comprensivo degli oneri contributivi
- Allestimenti € 2.041.304 composto da:
 - acquisti per materiali € 659.740;
 - noleggi € 1.232.060;
 - trasporti e facchinaggio € 149.504.

Costi del Personale

Comprendono anche gli oneri previdenziali a carico della Fondazione e l'adeguamento del TFR e ammontano ad € 19.839.299 di cui le principali voci ammontano ad € 15.830.464 (personale a tempo indeterminato) ed € 2.527.378 (riferito a personale con contratto a termine), € 105.375 per il premio INAIL.

Altri Costi

Ammontano ad € 332.247 e sono relativi agli oneri diversi di gestione.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti stimati si attestano a € 2.884.351 e sono compensati per circa € 1.800.000 dalle quote dei contributi ricevuti in conto investimento, tali quote sono state iscritte tra i ricavi, pertanto l'importo netto da considerarsi ammonta ad € 1.084.351.

Accantonamenti

Sono stati accantonati prudenzialmente € 2.847.452 per rischi potenziali legati principalmente al venire meno di contributi assegnati alla Fondazione e a per rischi riferiti ai contenziosi in essere oltre che a costi emergenti da sostenersi per la prevenzione del rischio della diffusione del Covid 19 in Teatro.

GESTIONE FINANZIARIA

L'importo degli oneri finanziari è pari ad € 229.529 confermando quanto prudenzialmente previsto nel conto economico relativo al prolungamento del periodo di Piano.

IMPOSTE

Le imposte sull'esercizio sono state stimate per un importo pari ad € 350.000.

CONCLUSIONI

Come è stato evidenziato nella presente relazione vanno ribadite le seguenti criticità nei ricavi:

✚ il *Budget* 2021, presentato in sostanziale pareggio, evidenzia la criticità connessa alla concretizzazione degli impegni economici – attualmente in itinere - da parte dei Soci. Si può affermare che il preconsuntivo 2020 e il budget 2021 rappresentano potenzialmente il tredicesimo e il quattordicesimo anno consecutivo di equilibrio economico, risultato ottenuto grazie ad un costante e lungo lavoro di contenimento dei costi, nonostante la riduzione dei c.d. ricavi caratteristici e la crescita dei costi emergenti per fronteggiare la diffusione del Covid 19. Si precisa che, oltre all'osservanza dei diversi DPCM, la Fondazione ha ritenuto di integrare i propri protocolli sanitari, con un monitoraggio continuo, con test sierologici a tutto il personale dipendente al fine di assicurare la tutela dei luoghi di lavoro, la salute dei propri dipendenti e nel contempo ha consentito quella continuità lavorativa che ha permesso di produrre spettacoli, seppure in streaming, e che hanno garantito ed ampliato il rapporto con il pubblico nazionale e internazionale. Il proseguire dello stato di emergenza nel corso del 2021 evidenzia, comunque, che l'aspetto finanziario e l'aspetto patrimoniale unito al sostegno dei Soci restano, purtroppo, critici. Questa situazione di equilibrio economico, pur permettendo alla Fondazione di

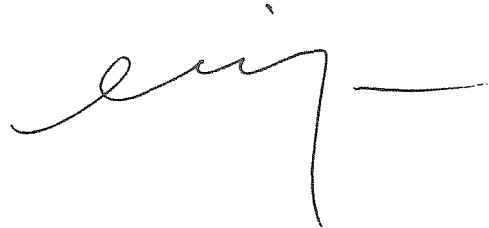
programmare la propria attività, non risolve i suoi problemi strutturali, connessi principalmente alla mancanza di un patrimonio disponibile.

Infatti, la Fondazione, dovrà poter contare su un **flusso di cassa costante**, così come già avvenuto nel 2020, per evitare di ritornare a vivere l'affanno quotidiano per reperire mensilmente le disponibilità liquide necessarie per la sua gestione ordinaria. Va sottolineato comunque che, ad oggi, la Fondazione è riuscita a non ricorrere alle anticipazioni bancarie grazie ad una buona gestione del circolante ottenuto con un flusso regolare di erogazione dei contributi alla gestione della Regione Campania, della Città Metropolitana oltre, ovviamente, a quelli dello Stato.

Ciò nonostante, si rileva che il meccanismo della rendicontazione e della liquidazione dei Fondi Europei ha dei tempi, che purtroppo non si conciliano con le esigenze del Teatro.

Il Sovrintendente

Stéphane Lissner



CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
Vendita biglietti	€ 5.073.682	€ 2.694.928	€ 1.963.495	€ 2.106.818
Quota abbonamenti	€ 1.417.248	€ -	€ 454.561	€ -
Vendita libretti di sala	€ 43.186	€ 25.000	€ 10.570	€ 6.250
Sponsorizzazioni su produzioni	€ 118.206	€ 200.000	€ 316.012	€ 20.000
Finmeccanica sponsorizzazione	€ -	€ -	€ -	€ 20.000
Ricavi Tournée e manif. Fuori sede	€ 66.182	€ -	€ -	€ -
Ricavi vendita ns. spettacoli	€ 974.446	€ -	€ 255.564	€ 40.000
Produzioni con Cofinan.to PAC	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 3.130.991	€ 5.000.000
TOTALE 1	€ 12.692.950	€ 7.919.928	€ 6.131.193	€ 7.193.068
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:				
Pubblicità su programmi	€ 1.250	€ 10.000	€ 8.293	€ 5.000
Canoni bouvette	€ 7.869	€ 7.860	€ 3.479	€ 7.860
Ricavi per affitti rami d'azienda	€ 59.710	€ 102.360	€ -	€ 25.590
Ricavi da merchandising	€ -	€ -	€ 414	€ -
Altre sponsorizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ 17.500
Sponsorizzazioni su stagione	€ 5.000	€ 45.000	€ -	€ 11.250
Ricavi dello shop	€ 40.733	€ 40.000	€ 2.434	€ 10.000
Visite guidate Teatro	€ 616.861	€ 250.000	€ 160.248	€ 200.000
Visite Memus	€ 235	€ -	€ 2.701	€ -
Locazione Teatro e Foyer	€ 616.395	€ 200.000	€ 84.000	€ 50.000
Ric.x Royalties e dir.di immag.	€ 48.035	€ 9.000	€ -	€ 2.250
Arrotondamenti e Abbuoni	€ 61	€ -	€ 3	€ -
Nolo materiali teatrali	€ 155.800	€ 80.000	€ 10.000	€ -
Altri ricavi	€ 277.587	€ 150.000	€ 91.041	€ 50.000
Coproduzioni allestimenti	€ 310.700	€ -	€ 36.000	€ -
Vendita gadgets	€ -	€ -	€ 947	€ -
Ricavi della scuola di danza	€ 322.088	€ 100.000	€ 96.291	€ 60.000
Ricavi coro voci bianche	€ 43.294	€ 20.000	€ 18.923	€ 10.000
Cene di Gala	€ 22.549	€ -	€ 164	€ -
Vendita riproduzioni archivi	€ -	€ -	€ 1.618	€ -
Ricavi opera Camp	€ 8.885	€ -	€ -	€ -
sub totale a	€ 2.537.052	€ 1.014.220	€ 516.555	€ 449.450
Ministero Beni Culturali	€ 13.114.974	€ 13.200.000	€ 13.320.620	€ 13.200.000
Comune di Napoli	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000
Regione Campania	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000
Città Metropolitana di Napoli	€ 2.293.200	€ 2.325.253	€ 2.325.253	€ 5.325.253
Città Metropolitana di Napoli- Progetto Danza	€ 1.406.800	€ 1.400.000	€ -	€ -
Camera di Commercio di Napoli	€ 370.000	€ 520.000	€ -	€ -
Contributo Mibac VVFF	€ 64.366	€ 60.000	€ 57.311	€ 60.000
Contr. c/investimenti	€ 1.786.512	€ 2.167.184	€ 1.586.512	€ 1.800.000
Contributi speciali alla gestione	€ -	€ -	€ -	€ 1.347.452
Metropolitana di Napoli	€ 25.000	€ 25.000	€ -	€ -
Banco di Napoli S.p.A.	€ -	€ 100.000	€ -	€ 25.000
Compagnia di S.Paolo	€ -	€ -	€ 200.000	€ 87.500
Contributo Tasto S.Carlo	€ 980	€ -	€ -	€ -

CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
Contributo Art bonus	€ 791.800	€ 600.000	€ 679.423	€ 150.000
Unione degli Industriali	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
Carta Oro	€ 7.200	€ -	€ 1.069	€ -
Carta comuni	€ -	€ 70.000	€ -	€ -
Donazioni su PayPal	€ -	€ -	€ 2.409	€ -
Contrib. Fondo Perduto COVID			€ 154.286	€ -
Altri contributi- Concerto d'Impresa	€ 465.674	€ 540.000	€ 394.057	€ 650.000
sub totale b	€ 26.716.506	€ 27.397.437	€ 25.110.939	€ 29.035.205
TOTALE 5	€ 29.253.558	€ 28.411.657	€ 25.627.494	€ 29.484.655
TOTALE A	€ 41.946.508	€ 36.331.585	€ 31.758.687	€ 36.677.723

CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:				
Acq. mat.li di consumo scenografia	€ 74.011	€ 112.500	€ 27.663	€ 264.750
Falegnameria	€ 23.510	€ 20.000	€ 30.361	€ 10.700
Macchinisti	€ 75.764	€ 56.500	€ 17.795	€ 59.970
Elettricisti e Fonici	€ 79.482	€ 16.500	€ 40.658	€ 23.890
Attrezzisti	€ 35.428	€ 17.500	€ 12.801	€ 13.850
Sartoria e costumi	€ 106.961	€ 55.000	€ 77.096	€ 154.670
Trucco-Strucco	€ 2.800	€ 6.000	€ 3.670	€ 3.570
Calzoleria	€ 45.217	€ 38.500	€ 22.513	€ 28.340
Altri acquisti di reparto	€ 49.034	€ 79.000	€ 16.870	€ 81.900
Vestiario e divise	€ 34.565	€ 20.000	€ 35.068	€ -
Materiale musicale	€ 10.604	€ 15.000	€ 6.732	€ -
Acquisto prodotti per Merchandising	€ 11.701	€ 35.000	€ 4.942	€ -
Acquisto Allestimenti scenici	€ 17.379	€ 10.000	€ 4.200	€ 18.100
TOTALE 6	€ 566.457	€ 481.500	€ 300.369	€ 659.740
7) Per servizi:				
Compagnie di canto	€ 6.566.610	€ 2.161.640	€ 2.519.481	€ 3.497.110
Concerto d'Impresa	€ -	€ 540.000	€ -	€ -
Oneri contributivi	€ 849.457	€ 305.751	€ 363.257	€ 411.259
Compensi Prof.li Fissi	€ 127.750	€ 600.000	€ 283.517	€ 127.750
Compensi Prof.li Agg.ti	€ 654.662	€ 150.000	€ 153.602	€ 654.662
Contributi Prest. Prof.li	€ 10.521	€ 55.000	€ 4.591	€ 10.521
Acq. Materiali di Manut.ne e Sicurezza	€ 235.074	€ 839.636	€ 268.834	€ 19.200
Sovrintendenza	€ 9.013	€ 10.000	€ 1.798	€ -
Compenso /Spese Lissner	€ 7.818	€ 40.000	€ 18.890	€ 10.000
Revisori dei conti	€ 31.498	€ 30.000	€ 29.403	€ 30.000
Costi per Coproduzioni	€ 30.000	€ -	€ 19.500	€ -
Consulenze Tecniche	€ 7.280	€ 39.000	€ 624	€ 16.200
Consulenze Legali e Amministr.	€ 370.873	€ 200.000	€ 133.604	€ 150.000
Gestione e manut. Software	€ 68.779	€ 70.500	€ 83.970	€ 13.500
Forniture idriche	€ 47.513	€ 50.000	€ 22.859	€ 50.000
Fornitura energia elettrica	€ 440.520	€ 400.000	€ 319.262	€ 400.000
Fornitura metano	€ 18.574	€ 30.000	€ 24.470	€ 30.000
Forniture telefoniche	€ 162.612	€ 150.000	€ 138.205	€ 150.000
Servizi postali	€ 1.403	€ 4.000	€ 506	€ 4.000
Servizio pulizia	€ 281.660	€ 272.000	€ 474.586	€ 450.000
Assicurazioni	€ 251.185	€ 220.000	€ 285.456	€ 220.000
Inserzioni giornali ecc.	€ 16.709	€ 50.000	€ 13.448	€ 60.000
Stampa e affissione manifesti	€ 2.476	€ 7.800	€ 7.760	€ 20.000
Sp. per saggi e progr. di sala	€ 9.247	€ 5.400	€ 838	€ 13.500
Trasp.to facchinaggio no allest.	€ 178.438	€ 170.000	€ 85.500	€ 149.504
Trasporti Allestimenti scenici	€ 112.598	€ -	€ 22.832	€ -
Serv. e materiale fotograf.	€ 57.844	€ 45.600	€ 176.371	€ 63.700
Prestazioni varie su produz.ni	€ 14.578	€ -	€ 2.700	€ -
Concorsi e audizioni	€ 21.887	€ 30.000	€ 72.436	€ 15.000
Manutenzione ordinaria	€ 471.715	€ 512.000	€ 375.583	€ 207.000

CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
Manut. strumenti musicali	€ 41.182	€ 20.000	€ 14.200	€ 45.000
Lavanderia	€ 88.067	€ 59.522	€ 41.999	€ 70.000
Tesoreria e POS	€ 23.399	€ 30.000	€ 10.526	€ 10.000
Commissioni paypal	€ 18	€ -	€ 347	€ -
Hostess	€ 250.605	€ 200.000	€ 98.259	€ 95.904
Trasporto masse artistiche	€ 197.415	€ 40.000	€ 21.344	€ 7.200
Prestazioni e Servizi vari	€ 353.926	€ 150.000	€ 194.356	€ -
Sovratitoli e Traduzioni	€ 23.440	€ 20.000	€ 6.761	€ 15.000
Guardia medica	€ 34.901	€ 20.000	€ 26.279	€ 20.000
Adempimenti D.L. 81/08	€ 12.992	€ -	€ 1.034	€ -
Biglietteria automatizzata	€ 85.995	€ 78.300	€ 49.612	€ 120.000
Serv. vigilanza antincendio	€ 240.336	€ 256.000	€ 64.852	€ 64.800
Parruccheria e Trucco	€ 67.361	€ 48.000	€ 30.000	€ 33.500
Pubblicità e propaganda	€ 288.280	€ 261.500	€ 115.441	€ 254.200
Visite Guidate e Foyer	€ 70.993	€ 100.000	€ 37.682	€ 100.000
Progetti Art Bonus	€ 114.763	€ 115.000	€ 111.904	€ 115.000
Promozione program. Scuole	€ 121.176	€ -	€ 76.050	€ -
Servizio di vigilanza	€ 34.310	€ 30.000	€ 43.280	€ -
Pedaggi Autostradali	€ 9	€ -	€ 2	€ -
Servizio smaltimento rifiuti	€ 21.845	€ 50.000	€ 17.517	€ 50.000
Canone rassegna stampa	€ -	€ 2.736	€ -	€ 9.120
Spese grafica e design	€ -	€ 3.500	€ 500	€ 18.000
Viaggi e trasf. dipend.ti	€ 123.175	€ 10.000	€ 9.565	€ 14.000
Accertamenti sanitari	€ -	€ 1.500	€ -	€ 1.500
Spese vertenze giudiziarie	€ 76.332	€ 60.000	€ 35.878	€ 60.000
Manut. Sito INTERNET	€ 5.726	€ 50.000	€ 15.950	€ 50.000
Tipografia	€ 2.046	€ 16.800	€ 9.204	€ 47.000
Corsi di formazione	€ 33.087	€ -	€ 42.980	€ -
Spese per merchandising	€ -	€ 30.000	€ -	€ 45.000
Promozione program. Scuole	€ -	€ 30.000	€ -	€ 120.000
TOTALE 7	€ 13.369.673	€ 8.671.185	€ 6.979.406	€ 8.138.130
8) Per godimento beni di terzi:				
Nolo costumi	€ 63.660	€ 20.000	€ 8.901	€ 80.000
Nolo parrucche	€ 20.501	€ 23.800	€ 6.028	€ 15.500
Nolo calzature	€ 8.108	€ 8.500	€ 2.950	€ 18.000
Nolo attrezzi e arredi di scena	€ 10.780	€ 17.000	€ 12.790	€ 45.000
Nolo attrezzature tecniche	€ -	€ 8.000	€ 400	€ 8.000
Nolo allestimento scenico	€ 333.950	€ 345.000	€ 183.000	€ 197.500
Nolo video-luci	€ 259.860	€ 25.000	€ 137.475	€ 175.200
Nolo fonica	€ 4.300	€ 20.000	€ 98.368	€ 173.500
Nolo strumenti	€ 16.790	€ 15.000	€ 24.850	€ 10.000
Nolo musiche e spartiti	€ 37.228	€ 50.000	€ 10.625	€ 38.700
Compensi Diritti d'Autore	€ 224.545	€ 104.000	€ 94.804	€ 180.520
SIAE - nolo musiche	€ 120.495	€ 100.000	€ 77.499	€ 100.000
Nolo sede teatrale alternativa	€ 5.473	€ -	€ -	€ -
Altri noli	€ 72.996	€ 22.000	€ 40.829	€ 145.840
Canoni leasing	€ -	€ -	€ 38.664	€ 36.000
Locazione deposito materiali	€ -	€ 8.000	€ 8.251	€ 8.300
TOTALE 8	€ 1.178.687	€ 766.300	€ 745.434	€ 1.232.060

CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
9) Per il personale:				
Retribuz. Pers.le Fisso	€ 12.986.504	€ 13.100.000	€ 11.917.312	€ 12.576.504
Retribuz. Pers.le Agg.to	€ 1.988.991	€ 1.175.477	€ 1.123.105	€ 1.988.991
Contributi Pers.le Fisso	€ 3.253.960	€ 3.375.000	€ 2.833.279	€ 3.253.960
Contributi Pers.le Aggiunto	€ 538.387	€ 317.379	€ 293.913	€ 538.387
Contributo di solidarietà	€ 765	€ -	€ 19	€ 765
Buoni pasto			€ 166.711	€ 410.000
Contributo INAIL	€ 105.375	€ 337.500	€ 112.056	€ 105.375
Accantonamento TFR Pers.le Dip.te	€ 902.671	€ 722.000	€ 726.907	€ 902.671
Accantonamento TFR Pers.le Agg.	€ 62.646	€ 87.072	€ 43.587	€ 62.646
TOTALE 9	€ 19.839.299	€ 19.114.428	€ 17.216.889	€ 19.839.299
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
Ammortamenti immateriali	€ 1.783.517	€ 1.821.098	€ 1.821.098	€ 1.821.098
Ammortamenti materiali	€ 656.694	€ 563.253	€ 563.253	€ 1.063.253
TOTALE 10	€ 2.440.212	€ 2.384.351	€ 2.384.351	€ 2.884.351
11) Variazione delle rimanenze di mat.prime, sussid. Consumo e merci				
Rim.ze iniziali merci x merchandising	€ 80.000	€ 60.000	€ -	€ -
Rimanenze merci x merchandising	€ 50.000	€ 30.000	€ -	€ 20.000
TOTALE 11	€ 30.000	€ 30.000	€ -	-€ 20.000
12) Accantonamenti per rischi				
Accantonamento rischi generici	€ 2.662.643	€ 3.771.180	€ 2.953.174	€ 2.847.452
TOTALE 12	€ 2.662.643	€ 3.771.180	€ 2.953.174	€ 2.847.452
14) Oneri diversi di gestione:				
Spese di rappresentanza	€ 60.494	€ 32.500	€ 8.335	€ 62.500
Bollati e bolli e vidim. libri sociali	€ 2.848	€ 4.000	€ 3.551	€ 4.000
Contributo AGIS ed associat.	€ 16.000	€ 16.000	€ 16.000	€ 16.000
Imposta di Registro	€ 2.009	€ -	€ 679	€ -
Contributo Unione Industriali	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
Tributi locali ed altri tributi	€ 66.268	€ 69.452	€ 49.701	€ 69.452
Altri oneri di gestione	€ 84.412	€ -	€ 89.660	€ 10.000
San Carlo per il Sociale	€ 27.108	€ 50.000	€ 16.024	€ 40.000
Sopravvenienze passive gestionali	€ 345.742	€ -	€ 60.191	€ -
IVA indetr. le posti d'obbligo	€ 43.826	€ 26.000	€ 55.578	€ -
IVA indetr. le per pro-rata	€ 124.667	€ 85.000	€ 67.248	€ 85.000
Arrotond.ti e abbuoni passivi	€ 124	€ -	€ 219	€ -
IMU Appartamento Pal. Cavalcanti	€ 5.295	€ 5.295	€ 5.295	€ 5.295
Tassa Concess. Governativa	€ -	€ -	€ 240	€ -
Stampati e cancelleria	€ 53.013	€ 46.000	€ 30.771	€ 20.000
Riviste e quotidiani	€ 1.148	€ 23.800	€ -	€ -
TOTALE 14	€ 852.955	€ 378.047	€ 423.492	€ 332.247
TOTALE B	€ 40.939.926	€ 35.596.991	€ 31.003.116	€ 35.913.280

CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 1.006.582	€ 734.594	€ 755.571	€ 764.443

CONTI	Conti Economici			
	Bilancio 2019	Budget 2020 R	dic-20	Budget 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
Proventi da dividendi	€ 2	€ -	€ -	€ -
TOTALE 15	€ 2	€ -	€ -	€ -
16) Altri proventi finanziari:				
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti;				
Interessi attivi bancari	€ 7.658	€ -	€ 1.429	€ -
TOTALE 16	€ 7.658	€ -	€ 1.429	€ -
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese contr. e coll. e verso controllanti:				
Int. passivi banche e div.	€ 56.943	€ 100.000	€ 67.847	€ 100.000
Interessi pass. Mutuo Mibact/Mef	€ 130.480	€ 113.017	€ 113.017	€ 104.529
Interessi per ravved. operoso	€ 91	€ -	€ 93	€ -
Spese bancarie ed altri oneri	€ 24.423	€ 25.000	€ 19.425	€ 25.000
TOTALE 17	€ 211.937	€ 238.017	€ 200.382	€ 229.529
17- bis) Utili e perdite su cambi				
Perdite su cambi				
TOTALE 17 bis	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE C	-€ 204.277	-€ 238.017	-€ 198.953	-€ 229.529
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi, con separata indicaz. delle plusval. da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5 - recupero spese gest. e varie;				
Sopravvenienze attive e gestionali	€ 327.090	€ -	€ 159.724	€ -
TOTALE 20	€ 327.090	€ -	€ 159.724	€ -
21) Oneri				
Soprat. per ravvedimento op.	€ 27	€ -	€ -	€ -
Insussistenza di attivo	€ 310.785	€ -	€ -	€ -
TOTALE 21	€ 310.811	€ -	€ -	€ -
TOTALE E	€ 16.278	€ -	€ 159.724	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	€ 818.583	€ 496.578	€ 716.342	€ 534.914
22) Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-€ 426.416	-€ 350.000	-€ 426.416	-€ 350.000
23) Utile o perdita dell'esercizio	€ 392.167	€ 146.578	€ 289.926	€ 184.914